

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**AZIENDA SERVIZI
TERRITORIALI GENOVA
SOCIETA' PER
AZIONI
SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA VENTI
SETTEMBRE 15

Codice fiscale: 03825030103

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	44
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	48
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	82
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	86
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	90

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via XX Settembre 15 - 16121 Genova
Codice Fiscale	03825030103
Numero Rea	03825030103 381750
P.I.	03825030103
Capitale Sociale Euro	13.048.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	429900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165	330
7) altre	712.185	342.070
Totale immobilizzazioni immateriali	712.350	342.400
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.971.524	6.422.682
2) impianti e macchinario	544.666	574.900
3) attrezzature industriali e commerciali	321.583	336.480
4) altri beni	1.663.568	1.483.973
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	70.000
Totale immobilizzazioni materiali	10.501.341	8.888.035
Totale immobilizzazioni (B)	11.213.691	9.230.435
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.497.780	1.363.104
3) lavori in corso su ordinazione	232.230	264.489
Totale rimanenze	1.730.010	1.627.593
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	843.474
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.913	796.354
Totale crediti verso clienti	562.913	796.354
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.306.568	14.863.685
Totale crediti verso controllanti	15.306.568	14.863.685
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.707	113.133
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	455.707	113.133
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.372	98.946
Totale crediti tributari	69.372	98.946
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.192	63.559
Totale crediti verso altri	58.192	63.559
Totale crediti	16.452.752	15.935.677
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.674.969	1.471.299
3) danaro e valori in cassa	1.917	1.690
Totale disponibilità liquide	1.676.886	1.472.989
Totale attivo circolante (C)	19.859.648	19.879.733
D) Ratei e risconti	153.891	242.885
Totale attivo	31.227.230	29.353.053
Passivo		
A) Patrimonio netto		

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

I - Capitale	13.048.000	13.048.000
III - Riserve di rivalutazione	2.868.571	2.868.571
IV - Riserva legale	167.049	166.665
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	860.532	853.238
Totale altre riserve	860.532	853.238
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.592	7.678
Totale patrimonio netto	16.949.744	16.944.152
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	940.670	1.380.140
Totale fondi per rischi ed oneri	940.670	1.380.140
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	860.026	948.302
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.369	271.425
Totale debiti verso altri finanziatori	913.369	271.425
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.494	1.871.160
Totale acconti	760.494	1.871.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.772.006	4.316.659
Totale debiti verso fornitori	7.772.006	4.316.659
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.636	118.515
Totale debiti verso controllanti	13.636	118.515
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.931	34.040
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.931	34.040
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.047	471.059
Totale debiti tributari	246.047	471.059
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	905.455	815.528
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	905.455	815.528
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.787.863	2.137.872
Totale altri debiti	1.787.863	2.137.872
Totale debiti	12.428.801	10.036.258
E) Ratei e risconti	47.989	44.201
Totale passivo	31.227.230	29.353.053

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.464.089	38.669.279
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(32.259)	264.489
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	336.657	275.184
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.052.605	880.623
Totale altri ricavi e proventi	2.052.605	880.623
Totale valore della produzione	42.821.092	40.089.575
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.194.229	6.393.001
7) per servizi	14.105.031	12.738.795
8) per godimento di beni di terzi	661.040	430.716
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.931.085	13.659.067
b) oneri sociali	4.281.417	4.131.833
c) trattamento di fine rapporto	980.956	933.850
e) altri costi	168.567	196.167
Totale costi per il personale	19.362.025	18.920.917
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	157.129	105.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.267.769	1.201.592
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	88.797	85.715
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.513.695	1.393.059
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	708.799	(94.689)
14) oneri diversi di gestione	212.752	289.110
Totale costi della produzione	42.757.571	40.070.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.521	18.666
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.022	100.222
Totale proventi diversi dai precedenti	29.022	100.222
Totale altri proventi finanziari	29.022	100.222
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66.799	100.819
Totale interessi e altri oneri finanziari	66.799	100.819
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.777)	(597)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.744	18.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.152	10.391
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.152	10.391
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.592	7.678

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.592	7.678
Imposte sul reddito	20.152	10.391
Interessi passivi/(attivi)	37.777	597
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.333)	(8.912)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.188	9.754
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.066.041	1.015.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.424.898	1.307.344
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.109.815)	(1.631.802)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.381.124	691.358
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.433.312	701.112
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	741.057	(359.178)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(615.824)	1.383.948
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.235.693	742.994
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88.994	(88.025)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.788	(30.699)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(470.305)	127.107
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.983.403	1.776.147
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.416.715	2.477.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.777)	(597)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(26.778)
(Utilizzo dei fondi)	(420.165)	(380.522)
Totale altre rettifiche	(457.942)	(407.897)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.958.773	2.069.362
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.881.074)	(1.067.308)
Disinvestimenti	11.333	12.031
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(527.079)	(315.837)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.396.820)	(1.371.114)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	641.944	(1.607.055)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	641.944	(1.607.055)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	203.897	(908.807)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.471.299	2.378.081
Danaro e valori in cassa	1.690	3.715
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.472.989	2.381.796
Disponibilità liquide a fine esercizio		

v.2.14.5	A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA	
Depositi bancari e postali	1.674.969	1.471.299
Danaro e valori in cassa	1.917	1.690
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.676.886	1.472.989

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente Nota Integrativa. Al bilancio viene allegata la Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Nella presente Nota Integrativa per una migliore comprensione dell'evoluzione dei saldi del bilancio, a commento delle singole voci dello stesso, sono fornite le informazioni necessarie per un'appropriata comparazione con i saldi dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

CRITERI DI FORMAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono di seguito descritti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto dei rispettivi ammortamenti determinati, per quote costanti, in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1° ottobre 1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10 aprile 2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati iscritti al costo di acquisizione maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti. Tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente considerato al momento della redazione del piano di ammortamento in base alla stima del valore di realizzo sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto con cadenza annuale al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Terreni e Fabbricati	
Aree industriali	0%
Opere infrastrutturali su aree industriali	5%
Fabbricati industriali	3%
Manutenzioni straordinarie su fabbricati industriali	5%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti e macchinario	

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
Impianti fonia/dati	10%
Impianti condizionamento	15%
Impianti riscaldamento	15%
Impianti rilevazione incendio	30%
Impianti antintrusione	30%
Impianti antincendio	9%
Impianti elettrici	10%
Bilico a piattaforma	10%
Laboratorio chimico	25%
Officina meccanica automezzi	10%
Officina manutenzioni varie	10%
Pale meccaniche e caricatori	20%
Escavatori	20%
Stenditrici e rulli	15%
Spazzatrici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature grandi e medie	25%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Altri beni	
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Motocarri	25%
Autocarri	20%
Carrelli elevatori	20%
Mobili ed arredamenti	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Attrezzature informatiche	20%
Attrezzatura topografica	15%
Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.

La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa in termini di utilità e/o di valore sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si

riferiscono ed ammortizzati in relazione alla durata della manutenzione stessa.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che rilevi se un'immobilizzazione abbia subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si reputa potranno verificarsi nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile dell'attività è superiore al valore equo stimato dalla Società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nel modo in cui le attività vengono utilizzate.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 3, del codice civile, non viene ripristinata l'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando lo scambio è avvenuto, nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di prestazioni di servizi

lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di applicazione delle disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Nel rispetto del principio della prudenza, le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate non vengono iscritte in bilancio se non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili atti a consentirne il riassorbimento. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

Stime contabili

La formazione del bilancio è inevitabilmente soggetta a valutazioni basate su criteri misti (sia oggettivi sia soggettivi) e comprende comunque l'effettuazione di stime contabili. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti di ragioneria a cui la preparazione del bilancio deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali: la competenza e l'onestà. L'imparzialità contabile è intesa come l'applicazione competente ed onesta del procedimento di formazione del bilancio che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Si segnala che, nello spirito sopra esposto, le principali aree di stima nella formazione del bilancio di esercizio riguardano: la vita utile e la tenuta del valore delle immobilizzazioni, la recuperabilità dei crediti e la valutazione dei fondi per rischi ed oneri.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2024.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni. Si rimanda al prospetto.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

€mgl. 712

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software, da costi di natura pluriennale quali le ristrutturazioni di sedi in locazione e da diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni” si rileva un incremento pari a €mgl. 25 per acquisizione di nuovi software, €mgl. 86 relativi all’implementazione del nuovo sistema informatico aziendale, €mgl. 315 per migliorie su beni di terzi, relativi ai lavori eseguiti nelle sedi di via Greto di Cornigliano e via Solimano, in locazione dal Comune di Genova per la durata di 9 anni, €mgl. 101 per migliorie su beni di terzi su altre sedi non di proprietà concesse in locazione dal Comune di Genova in maniera continuativa negli anni.

L’acquisto di software, l’incremento del Sistema Informatico Aziendale, i costi per migliorie su altri beni di terzi sono ammortizzabili in 5 anni, mentre per quanto riguarda i costi per migliorie svolti nelle sedi di via Greto di Cornigliano e via Solimano vengono ammortizzati in 9 anni, seguendo la durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	494	447.657	448.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(164)	(105.587)	(105.751)
Valore di bilancio	330	342.070	342.400
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	527.080	527.080
Ammortamento dell'esercizio	165	156.965	157.130
Totale variazioni	(165)	370.115	369.950
Valore di fine esercizio			
Costo	330	869.150	869.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(165)	(156.965)	(157.130)
Valore di bilancio	165	712.185	712.350

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

€mgl. 10.501

Nel prospetto fornito viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 3.001 così dettagliati:

- €mgl. 582 Acquisizione di terreni
- €mgl. 1.216 Acquisizione di fabbricati
- €mgl. 85 Acquisizione di prefabbricati
- €mgl. 75 Impianto di produzione conglomerato
- €mgl. 2 Officina meccanica automezzi
- €mgl. 41 Escavatori
- €mgl. 17 Impianto fonia dati
- €mgl. 13 Impianti di condizionamento
- €mgl. 747 Autocarri
- €mgl. 176 Attrezzature industriali e commerciali
- €mgl. 27 Attrezzature informatiche
- €mgl. 20 Mobili e arredamenti

Tra le nuove acquisizioni, si segnala l'acquisto dell'immobile sito in Lungo Bisagno Istria n. 42 rosso per un valore complessivo €mgl. 1.683 (incluso di oneri accessori) avvenuto in data 11 settembre 2025.

La nuova sede sarà destinata, una volta pienamente funzionante, ad officina meccanica.

Tale acquisto si è reso necessario a seguito della vendita di altro immobile di proprietà dell'Azienda sito in Lungo Bisagno Istria n.36 ad e-distribuzione S.p.A, in quanto area oggetto del progetto Assi di Forza, e già riclassificato nel precedente esercizio da Immobilizzazioni Materiali ad Attivo Circolante nella voce "Immobilizzazioni Materiali destinate alla Vendita". Si rimanda a tale voce per ulteriori dettagli.

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl. 1.268, calcolati in considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione:

- €mgl. 326 Fabbricati
- €mgl. 8 Opere di recinzione su terreni
- €mgl. 176 Impianti e macchinario
- €mgl. 166 Attrezzature industriali e commerciali
- €mgl. 537 Automezzi
- €mgl. 55 Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche

Le spese straordinarie relative ai fabbricati di Via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15, Via Borzoli e alle opere infrastrutturali sul terreno di Via Piacenza, sono state considerate come componenti separate rispetto ai cespiti stessi ed il corrispondente ammortamento è stato calcolato valutando una vita utile di 20 anni.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 441 con utilizzo del fondo pari a €mgl. 391 ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad €mgl 13 e minusvalenze pari a €mgl.2.

Occorre ricordare che nel corso degli ultimi esercizi, in considerazione dell'andamento decrescente del mercato immobiliare genovese, al fine di meglio valutare il valore delle unità immobiliari di proprietà della Società sono state richieste ad un esperto terzo ed indipendente apposite perizie estimative.

Si ricorda inoltre che le unità immobiliari sono tutte ubicate nel Comune di Genova e strumentali all'attività svolta dalla Società.

Nel 2017, erano state assoggettate a perizia estimativa le sedi di Via XX Settembre n. 15, Lungo Bisagno Istria n. 15 e n. 29 e i relativi posti auto; nel 2018, era stato assoggettato a perizia estimativa il terreno di Via Piacenza.

A seguito di tali valutazioni era emerso come i valori netti contabili fossero superiori ai valori di perizia e, conseguentemente, la Società aveva ritenuto opportuno operare nel 2017 una svalutazione pari ad €mgl. 1.270 e nel 2018 una svalutazione pari a €mgl. 700 al fine di riallineare tali valori.

Anche l'immobile di Lungo Bisagno Istria n. 36, venduto in data 30 giugno 2025, era stato oggetto nel 2019 e nel 2023 di perizie estimative che confermavano pienamente il valore iscritto a bilancio.

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

La Società in considerazione di quanto emerso dalle perizie sopra descritte operate negli ultimi esercizi sulla quasi totalità delle unità immobiliari di proprietà, dalla destinazione d’uso strumentale delle stesse e del conseguente processo di ammortamento nonché in considerazione dell’andamento atteso del mercato immobiliare del Comune di Genova ha ritenuto opportuno mantenere i valori iscritti a bilancio (che incorporano le descritte svalutazioni) senza la necessità, per gli altri immobili, di ricorrere ad ulteriori perizie valutative.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti, azzeratasi nel corrente esercizio, rilevava per €mgl. 70 nell’esercizio precedente l’acconto versato a titolo di caparra per l’acquisto dell’immobile di cui sopra di via Lungo Bisagno Istria 42 rosso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.310.017	4.442.451	2.730.230	7.942.068	70.000	24.494.766
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.215.881)	(3.867.551)	(2.393.750)	(6.458.095)	-	(18.935.277)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.422.682	574.900	336.480	1.483.973	70.000	8.888.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.813.044	148.337	175.962	793.801	70.000	3.001.144
Riclassifiche (del valore di bilancio)	70.000	-	-	-	(140.000)	(70.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	2.983	25.087	22.000	-	50.070
Ammortamento dell'esercizio	334.202	175.588	165.772	592.206	-	1.267.768
Totale variazioni	1.548.842	(30.234)	(14.897)	179.595	(70.000)	1.613.306
Valore di fine esercizio						
Costo	11.193.061	4.544.727	2.778.660	8.468.501	0	26.984.949
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.550.083)	(4.000.061)	(2.457.077)	(6.804.933)	0	(19.812.154)
Valore di bilancio	7.971.524	544.666	321.583	1.663.568	0	10.501.341

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

€mgl. 1.730

Materie prime, sussidiarie e di consumo

€mgl. 1.498

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.765 e rileva un incremento pari ad €mgl. 135 rispetto all’esercizio precedente (€mgl. 1.630).

Il fondo svalutazione magazzino materiali, costituito in precedenti esercizi a fronte di articoli a lento utilizzo, è pari ad

€mgl. 267 e non ha subito variazioni nel corso del presente esercizio.

Lavori in corso

€mgl. 232

La voce “Lavori in corso” rileva una quota di costi sospesi relativi ad interventi eseguiti nel mese di dicembre del settore Aree Verdi che verranno ultimati e, pertanto, manifesteranno ad inizio dell’esercizio successivo la loro redditività.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto indicato nella voce corrispondente a conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.363.104	134.676	1.497.780
Lavori in corso su ordinazione	264.489	(32.259)	232.230
Totale rimanenze	1.627.593	102.417	1.730.010

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

€mgl. 0

Tale posta rilevava nell’esercizio precedente il valore dell’immobile sito in via Lungo Bisagno Istria n. 36, pari a €mgl. 843; tale immobile è stato venduto ad e-distribuzione S.p.A. in data 30 giugno 2025 ad un prezzo di vendita di € mgl. 1.814.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	843.474	(843.474)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

€mgl. 16.453

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso Clienti

€mgl. 563

	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso clienti	1.132	1.381
Fondo svalutazione crediti	-562	-578
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	563	796

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl. 879, a fatture da emettere nel corso dell’esercizio successivo per €mgl. 246 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso Talea SpA per €mgl. 194 per la modifica dell’impianto semaforico di via Merano; verso City Green Light SpA per €mgl. 61 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica ove richiesta del Municipio I Centro Est e Municipio II Centro Ovest; verso ICM SpA per €mgl. 33 per la modifica dell’impianto semaforico di varie vie.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2024 ammontava ad €mgl. 578, è pari ad €mgl 562; è stato incrementato per un valore di €mgl. 8, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2025; l’utilizzo nel corso dell’esercizio

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

è stato pari a €mgl.24.

Crediti verso Comune di Genova

€mgl. 15.307

	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso il Comune	16.179	15.656
Fondo svalutazione crediti	-872	-792
	15.307	14.864

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 15.176 di seguito dettagliate:

	31/12/2025	31/12/2024
- Manutenzione ordinaria 2021 - rit. a garanzia 5%	610	610
- Manutenzione ordinaria 2022 - rit. a garanzia 5%	661	661
- Manutenzione ordinaria 2023 - rit. a garanzia 5%	665	665
- Manutenzione ordinaria 2024 - rit. a garanzia 5%	704	972
- Manutenzione ordinaria 2025 - rit. a garanzia 5%	1.000	-
- Capitalizzazione 2021 – fatture da emett e rit. a garanzia 5%	882	993
- Capitalizzazione 2022 – fatture da emett e rit. a garanzia 5%	766	884
- Capitalizzazione 2023 – fatture da emett e rit. a garanzia 5%	549	1.014
- Capitalizzazione 2024 – fatture da emett e rit. a garanzia 5%	1.054	5.125
- Capitalizzazione 2025 – fatture da emett e rit. a garanzia 5%	4.262	-
- Lavori addendum CdS 2018	199	106
- Lavori addendum CdS 2019	2	1
- Lavori addendum CdS 2020	47	142
- Lavori addendum CdS 2021	39	38
- Lavori addendum CdS 2022	51	269
- Lavori addendum CdS 2023	185	221
- Lavori addendum CdS 2024	264	373
- Lavori addendum CdS 2025	501	-
- PNRR – Lavori di sistemazione dell’area di Campi per il rimessaggio temporaneo dei veicoli per il trasporto pubblico locale	56	756
- PNRR – Riqualificazione Parco dell’Acquasola	-	267
- PNRR – Pedonalizzazione di un tratto di Via N.S. Assunta di Palmaro	1	3
- PNRR – Adeguamento idraulico Rio Po Morego	50	81
- PNRR – Riqualificazione e realizzazione percorso ciclabile Via Sampierdarena	890	486
- PNRR – Recupero e riqualificazione percorsi pedonali da Via Cantore a Via Sampierdarena	616	267
- PNRR – Percorsi PEBA Vallechiara e Casa Colombo	-	155
- Riqualificazione Via Oberdan I e II lotto	15	306
- Stazione FS Pontedecimo: Realizzazione di un nuovo parcheggio d'interscambio	444	-
- PNRR - Assi di forza - Lavori sistemazione ex area Guglielmetti	300	-

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

rimessaggio temporaneo dei veicoli		
- Waterfront di Levante: Nuovi ascensori pubblici	269	-
- Realizzazione parcheggio a raso in ambito di intervento per area adiacente via del Campasso e riqualificazione ex area ferroviaria per realizzazione di impianti sportivi	94	-
	15.176	14.395

- fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 1.003 di seguito dettagliate:

	31/12/2025	31/12/2024
↪ Addendum anni vari	141	267
↪ Manutenzione Ordinaria 2025	129	-
↪ Lavori inerenti al PNRR	733	-
↪ Capitalizzazione 2023	-	19
↪ Capitalizzazione 2024	-	555
↪ Manutenzione Ordinaria 2024	-	420
	1.003	1.261

il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.
Il fondo, che al 31.12.2024 ammontava ad €mgl. 792, è pari ad €mgl 872; è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2025 (€mgl. 81); l'utilizzo nel corso dell'esercizio è stato pari ad €mgl 1.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€mgl. 456

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2025 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.
Al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 113.
Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2025	31/12/2024
- AMT	118	93
- AMIU	2	-
- Porto Antico di Genova S.p.A.	336	14
- Job Centre Srl	-	6
	456	113

Crediti tributari

€mgl. 69

	31/12/2025	31/12/2024
Erario c/IVA	8	-
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	-	1
Recupero costi beni strumentali	-	20
Erario c/IRAP	27	51
Erario c/IRES	34	27
	69	99

Il credito di IVA al 31.12.2025 (€mgl. 8) sarà ripreso nel riepilogo mensile Iva di gennaio 2026.

Il credito vantato verso l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per agevolazioni sul gasolio ed il credito d’imposta sugli investimenti in beni strumentali ai sensi della Legge n. 178/2020 è stato totalmente utilizzato.

Il credito vantato verso l’Erario per IRAP è dovuto alla differenza fra gli acconti versati in precedenti esercizi e le imposte sull’utile 2025.

Il credito IRES è dovuto ad acconti versati in precedenti esercizi e non ancora utilizzati, in quanto il carico fiscale è stato nullo negli esercizi 2024 e 2025; recepisce inoltre le ritenute subite sugli interessi attivi di conto corrente.

Crediti verso altri

€mgl. 58

Si riferiscono a:

	31/12/2025	31/12/2024
Entro 12 mesi		
INAIL c/premi	4	4
Crediti verso INPS	6	7
Verso personale dipendente	48	53
	58	64

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	796.354	(233.441)	562.913	562.913
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.863.685	442.883	15.306.568	15.306.568
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	113.133	342.574	455.707	455.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.946	(29.574)	69.372	69.372
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.559	(5.367)	58.192	58.192
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.935.677	517.075	16.452.752	16.452.752

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

€mgl. 1.677

- Depositi bancari e postali
- €mgl. 1.675

Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.
Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

- Denaro e valori di cassa
- €mgl. 2

Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.471.299	203.670	1.674.969
Denaro e altri valori in cassa	1.690	227	1.917
Totale disponibilità liquide	1.472.989	203.897	1.676.886

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

€mgl. 153

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2025	31/12/2024
Canoni concessione amministrative	38	47
Consumi e canoni utenze diverse	-	12
Canoni vari	92	161
Premi Assicurativi	23	23
	153	243

Nel conto “canoni concessioni amministrative” si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 38) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l’utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	242.885	(88.994)	153.891
Totale ratei e risconti attivi	242.885	(88.994)	153.891

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

€mgl. 16.950

	31/12/2025	31/12/2024
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	167	166
Riserva straordinaria	860	853
Utile	6	8
	16.950	16.944

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957. Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

Fabbricati	Euro	costo storico	f.do amm.to	costo storico - f.do amm.to
Via XX Settembre 15 2° e 3° p.	2.773.813,20	-295.758,92	2.478.054,28	(a)
Valore dopo rivalutazione	4.479.715,41	-477.651,41	4.002.064,00	(b)
Lungo Bisagno Istria 15 e 29 E R + posti auto	1.818.456,79	-212.216,22	1.606.240,57	(a)
Valore dopo rivalutazione	3.441.100,84	-401.580,84	3.039.520,00	(b)
	totale plusvalenza		2.957.289,15	(b-a)
	- 3% imposta sostitutiva		-88.718,67	
	riserva di rivalutazione		2.868.570,48	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	13.048.000	-		13.048.000
Riserve di rivalutazione	2.868.571	-		2.868.571
Riserva legale	166.665	384		167.049
Altre riserve				
Riserva straordinaria	853.238	7.294		860.532
Totale altre riserve	853.238	7.294		860.532
Utile (perdita) dell'esercizio	7.678	(7.678)	5.592	5.592
Totale patrimonio netto	16.944.152	0	5.592	16.949.744

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.048.000	capitale		-
Riserve di rivalutazione	2.868.571	rivalutazione	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	2.868.571
Riserva legale	167.049	utili	copertura perdite	167.049
Altre riserve				
Riserva straordinaria	860.532	utili	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	860.532
Totale altre riserve	860.532			860.532
Totale	16.944.152			3.896.152
Residua quota distribuibile				3.896.152

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

€mgl. 941

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2024	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2025
Altri fondi:					
- Altri	1.380	0	(150)	(289)	941
Totale	1.380	-	(150)	(289)	941

Per oneri vari

€mgl. 941

Il fondo, che al 31.12.2024 ammontava ad €mgl. 1.380, al 31.12.2025 è pari ad €mgl. 941.

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

In continuità con l'esercizio precedente si è provveduto ad effettuare un rilascio del fondo per un valore complessivo di €mgl. 150.

Relativamente alla quota di fondo destinata a franchigie assicurative, a seguito della puntuale analisi di tutti i sinistri in essere e di quelli potenziali, sulla base degli elementi a disposizione forniti dalla compagnia Lloyd's che assicura la Società dal 2013 ad oggi, è emersa un'eccedenza pari a €mgl. 100.

Si è pertanto provveduto al conseguente rilascio di fondo di pari importo.

Relativamente alla quota di fondo destinata al piano di riorganizzazione aziendale, anche in accordo con l'Ente di appartenenza, si è proceduto al rilascio per una quota pari a €mgl. 50.

Non si è provveduto ad effettuare nessun accantonamento.

Il fondo rischi dunque al 31.12.2025 è così composto:

• €mgl. 490

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2021 al 31.12.2024.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 6,5 per ciascun sinistro (€mgl. 1,95 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 225 (€mgl. 67,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

• €mgl. 48

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2017 al 31.12.2020.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 6,5 per ciascun sinistro (€mgl. 1,95 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 270 (€mgl. 81 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

• €mgl. 5

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.10.2014 al 31.12.2016.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€mgl. 93 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

• €mgl. 58

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

• €mgl. 13

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.02.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

Il totale accantonato per franchigie ammonta pertanto ad €mgl. 614.

• €mgl. 44

per accantonamenti relativi a procedimenti civili e oneri per vertenze con il personale dipendente.

• €mgl. 271

per accantonamenti relativi al piano di riorganizzazione aziendale.

Tale posta è stata costituita a partire dal 2015 e sino al 2018 al fine di poter dar seguito al piano di riorganizzazione aziendale come previsto dalle linee di indirizzo del Comune di Genova e rappresenta il valore residuo al 31.12.2025.

• €mgl. 12

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

per accantonamenti relativi al contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre 15 relativo all’occupazione del lastrico solare.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.380.140	1.380.140
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	289.470	289.470
Altre variazioni	(150.000)	(150.000)
Totale variazioni	(439.470)	(439.470)
Valore di fine esercizio	940.670	940.670

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto

€mgl. 860

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2024	Accantonamento dell’ esercizio (al netto imp. sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS e FPI	Fondo al 31/12/2025
948	977	(4)	(101)	(960)	860

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2025 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	948.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	980.956
Utilizzo nell'esercizio	105.706
Altre variazioni	(963.526)
Totale variazioni	(88.276)
Valore di fine esercizio	860.026

Debiti

Debiti

€mgl. 12.428

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche

€ mgl. 0

Non si rilevano debiti verso banche.

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Debiti verso altri finanziatori

€ mgl. 913

Tale posta rileva il debito verso la società di factoring Ifitalia SpA, a cui sono state cedute massivamente, tutte le fatture del Comune di Genova. Il valore al 31.12.2025 è relativo a fatture il cui pagamento da parte della Civica Amministrazione è avvenuto ad inizio 2026.

Acconti da Clienti

€mgl. 0

Tale posta, che al 31.12.2024 ammontava a €mgl. 181 e recepiva l’acconto ricevuto a titolo di caparra da e-distribuzione S.p.A., si è azzerata a seguito del perfezionamento della vendita dell’immobile di proprietà della Società sito in Lungo Bisagno Istria 36 in data 30 giugno 2025.

Acconti da Comune di Genova

€mgl. 760

La voce recepisce le anticipazioni contrattuali relative ad alcune lavorazioni PNRR (riqualificazione percorsi pedonali via Sampierdarena, riqualificazione percorso ciclabile via Sampierdarena e piano di sviluppo della rete di piste ciclabili urbane e metropolitane).

Debiti verso fornitori

€mgl. 7.772

La voce, che al 31 dicembre 2024 totalizzava €mgl. 4.317, rappresenta l’esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl. 6.321 per fatture ricevute ed €mgl. 1.451 per fatture da ricevere. Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l’esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova

€mgl. 14

Tale posta che al 31.12.2024 ammontava a €mgl.119, si riferisce ai servizi resi dalla Polizia Locale per l’assistenza alla viabilità del mese di novembre 2025.

Tale debito è stato estinto a gennaio 2026.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€ mgl. 30

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova. Al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 34.

Tali debiti sono così dettagliati:

	31/12/2025	31/12/2024
- AMIU	25	32
- AMT	4	2
- Porto Antico di Genova S.p.A.	1	-
	30	34

Debiti tributari

€mgl. 246

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

	31/12/2025	31/12/2024
IRPEF	246	448
Erario c/IVA da versare	-	23
	246	471

Il debito verso l’Erario per IRPEF è relativo principalmente alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2026.

Non si rilevano debiti per imposte IRAP ed IRES.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

€mgl. 905

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2025	31/12/2024
INAIL	16	5
INPDAP	181	179
INPS	482	424
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	210	193
PREVINDAI	16	14
	905	815

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2026.

Altri debiti

€mgl. 1.788

La voce è così dettagliata:

	31/12/2025	31/12/2024
Entro 12 mesi		
Per il personale	1.316	1.566
Per contributi su oneri personale differiti	372	475
Verso Organi Sociali	40	39
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	49	47
Depositi cauzionali	11	11
	1.788	2.138

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2025 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).
Nella voce “per contributi su oneri personale differiti” sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti.
I debiti verso gli organi sociali rappresentano gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ancora da pagare al 31 dicembre 2025.
I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	271.425	641.944	913.369	913.369
Acconti	1.871.160	(1.110.666)	760.494	760.494
Debiti verso fornitori	4.316.659	3.455.347	7.772.006	7.772.006
Debiti verso controllanti	118.515	(104.879)	13.636	13.636
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.040	(4.109)	29.931	29.931
Debiti tributari	471.059	(225.012)	246.047	246.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.528	89.927	905.455	905.455
Altri debiti	2.137.872	(350.009)	1.787.863	1.787.863
Totale debiti	10.036.258	2.392.543	12.428.801	12.428.801

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

€ 48

La voce rileva risconti passivi per €mgl. 26 relativi al costo del gas metano a cavallo tra l’esercizio 2025 e 2026.

Rileva risconti passivi per €mgl. 4 relativi al credito d’imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell’esercizio 2020 ai sensi della Legge n. 178/2020, ripartiti anch’essi in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

Rileva risconti passivi per €mgl. 5 relativi al credito d’imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell’esercizio 2021 ai sensi della Legge n. 178/2020, ripartiti anch’essi in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

Rileva risconti passivi per €mgl. 13 relativi al credito d’imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell’esercizio 2022 ai sensi della Legge n. 178/2020, ripartiti anch’essi in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

I risconti passivi al 31 dicembre 2024 ammontavano a €mgl. 44.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	44.201	3.788	47.989
Totale ratei e risconti passivi	44.201	3.788	47.989

Nota integrativa, conto economico

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

€mgl. 42.821

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€mgl. 40.464

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi per vendita materiali vari	179	181
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	14.380	14.380
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	12.916	13.335
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	11.987	10.059
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	1.002	714
	40.464	38.669

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rese esclusivamente su territorio italiano.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

Si attesta che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

La voce "ricavi per vendita materiali" riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall'impianto di Borzoli.

La voce "ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio" rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l'attività svolta per i servizi d'istituto; tale compenso è stato erogato per €mgl. 14.380 in parte corrente e per €mgl. 12.916 in conto capitale.

L'importo stanziato in parte corrente (€mgl. 14.380) risulta invariato rispetto al precedente esercizio e comprende la quota integrativa inerente agli interventi relativi al decoro urbano e segnaletica turistica.

La quota in conto capitale dei lavori svolti ha subito un lieve decremento pari al 3%.

Si tratta di opere di manutenzione straordinaria inserite nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova.

Tra le attività più rilevanti si evidenziano interventi di asfaltature per €mgl. 2.985, su marciapiedi per €mgl. 1.176, opere di captazioni €mgl. 418, interventi su impianti di illuminazione degli edifici pubblici, musei, scuole, su impianti semaforici, elevatori, antincendio e antintrusione per €mgl. 1.876, interventi su rivi e spiagge per €mgl. 2.165, interventi di varia natura su verde pubblico, parchi e ville per € mgl 2.225, opere di riqualificazione di piazza Dante per €mgl. 139.

La voce "ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova", rispetto all'esercizio precedente, rileva un significativo incremento pari al 19% legato soprattutto all'aumento delle lavorazioni eseguite nell'ambito del PNRR.

Si tratta di opere di manutenzione straordinaria equiparate alla quota in conto capitale. Tale posta, tra le voci più

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

significative, rileva la riqualificazione percorsi pedonali da via Cantore a via Sampierdarena (€mgl. 2.430); la riqualificazione e realizzazione del percorso ciclabile via Sampierdarena (€mgl. 1.430); i lavori di sistemazione ex area Guglielmetti per il rimessaggio temporaneo dei veicoli (€mgl. 1.384); il potenziamento della manutenzione del verde cittadino per il mantenimento e la salvaguardia del decoro urbano nonché ai fini della sicurezza delle aree pubbliche (€mgl. 1.240); la riqualificazione del parcheggio in via del Campasso (€mgl.753); gli interventi inerenti alla sicurezza relativamente agli attraversamenti stradali (€mgl. 512); la realizzazione di un nuovo parcheggio d'interscambio presso Stazione FS Genova Pontedecimo (€mgl. 444); l'adeguamento idraulico Rio Po Morego (€mgl.370); il recupero e la realizzazione del progetto "Percorsi PEBA" volto al miglioramento dell'accessibilità urbana di Valledora e Casa Colombo (€mgl. 338); l'installazione di ascensori presso Waterfront di Levante (€mgl. 269); la sostituzione di pali semaforici e l'installazione di dispositivi countdown (€mgl.245) e i lavori di riqualificazione del Parco dell'Acquasola (€mgl. 213).

Per un maggior dettaglio dell'attività svolta per il Comune di Genova, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

La voce "ricavi per prestazioni a favore di terzi" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 40%.

Tra le attività più significative verso terzi si elencano:

- €mgl. 242 Servizio di allestimento e manutenzione del verde, gestione, supporto tecnico alla manifestazione Euroflora per Porto Antico
- €mgl. 196 Realizzazione di un nuovo impianto semaforico in via Merano per Talea SpA
- €mgl. 105 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica ove richiesta del Municipio I Centro Est e Municipio II Centro Ovest per City Green Light
- €mgl. 85 Asfaltatura Area Congressi presso Porto Antico per la Società Porto Antico
- €mgl. 63 Predisposizione impianti elettrici presso Area Derrick per diversi esercenti
- €mgl. 63 Realizzazione di illuminazione su attraversamenti potenziati per Nume

Lavori in corso su ordinazione

€mgl. -32

La posta rileva un decremento per €mgl. 264 relativo ai costi in sospeso dell'esercizio precedente inerenti all'intervento di riqualificazione di via Giotto che ha manifestato la propria redditività nel presente esercizio; inoltre rileva una quota di costi pari a €mgl. 232 relativi agli interventi di manutenzione del verde che manifesteranno la propria redditività nel prossimo esercizio.

Nell'esercizio precedente la voce era pari a €mgl. 264.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

€mgl. 337

Tale posta rileva la capitalizzazione di costi sostenuti per:

- €mgl. 70 l'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale
- €mgl. 7 l'implementazione e l'avviamento della Master App IMPIANTI
- €mgl. 260 lavori di ristrutturazione e ammodernamenti delle sedi aziendali

Tali costi sono così dettagliati per natura:

- €mgl. 283 Costi del personale
- €mgl. 43 Costi di materiali
- €mgl. 11 Costi per utilizzo di mezzi interni

Nell'esercizio precedente la voce era a €mgl. 275.

Altri ricavi e proventi

€mgl. 2.052

La presente posta rileva quale voce più significativa e pari ad €mgl. 1.814, il provento straordinario relativo alla vendita della sede di proprietà aziendale di Lungo Bisagno Istria n. 36.

Si rimanda per un maggior dettaglio a quanto già indicato nell'Attivo patrimoniale.

Rileva altresì il rilascio di una quota di Fondo Rischi ed Oneri pari ad €mgl. 150, eccedente rispetto a quanto accantonato negli esercizi precedenti relativamente a franchigie assicurative e in misura minore al piano di riorganizzazione aziendale, in continuità con l'esercizio precedente.

Si veda per un maggior dettaglio quanto indicato alla voce "Fondo per Rischi ed Oneri".

Altre voci di minor entità riguardano: il contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15 (€mgl.1); la quota annuale del contributo per l'acquisto di beni strumentali effettuati nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi Legge n. 178/2020 e Legge 160/2019 (€mgl. 21); il rimborso delle accise sull'olio combustibile e sul gasolio utilizzato per autotrasporto (€mgl. 10); rimborsi assicurativi (€mgl. 30); altri proventi diversi (€mgl. 12); plusvalenze da alienazioni (€mgl.13) e sopravvenienze attive (€mgl. 1).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Materiali Vari	178.474
Prestazioni al Comune di Genova Contratto di Servizio	27.296.532
Altre prestazioni al Comune di Genova addendum al Contratto di Servizio	11.987.352
Prestazioni a favore di terzi	1.001.731
Totale	40.464.089

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

€mgl. 42.758

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€mgl. 6.194

La posta, che al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 6.393 è diminuita nell'esercizio appena chiuso.

La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mgl. 1.299;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mgl. 486;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mgl. 4.171;
- materiali di ricambio per €mgl. 193;
- materiali di consumo per ufficio per €mgl. 45.

Per servizi

€mgl.14.105

La posta, che al 31 dicembre 2024 ammontava a €mgl. 12.739, subisce un incremento pari al 11% rispetto all'esercizio precedente dovuto all'aumento delle prestazioni di servizi per lavorazioni puntuali e specialistiche necessarie agli interventi PNRR.

La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2025	31/12/2024
→ Prestazioni di servizi tecnici	11.589	10.028
→ Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	372	444
→ Assicurazioni	312	399

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

→ Costi di manutenzione	265	350
→ Postelegrafoniche e servizi similiari	146	139
→ Oneri accessori personale dipendente	588	638
→ Prestazioni professionali e studi	510	420
→ Pubblicità	27	44
→ Spese di rappresentanza	21	18
→ Altre prestazioni di servizi	225	223
→ Emolumenti organi sociali	50	36
	14.105	12.739

Il conto “prestazioni di servizi tecnici” comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.

La voce “altre prestazioni di servizi” si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all’esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 28 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 22. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

Per godimento beni di terzi

€mgl. 661

In tale voce sono compresi:

	31/12/2025	31/12/2024
- Affitto locali, depositi, magazzini	126	89
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	535	342
	661	431

Per il personale

€mgl.19.362

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 18.921, rilevano un incremento pari al 2%, dovuto principalmente all’aumento da rinnovo del CCNL di riferimento, a passaggi di livello/categoria ed all’aumento del numero medio annuo di dipendenti che da 390 unità del 2024 è passato a 394,75 unità nel corrente esercizio. Nel corso dell’anno gli usciti per quiescenza e per dimissioni volontarie sono stati n. 19 unità. Sono state assunte n. 11 risorse, di cui n. 8 apprendisti operai assegnati nei vari settori operativi aziendali, n.1 operaio e n. 2 tecnici.

Si rileva che, a partire dall’esercizio 2020, le erogazioni liberali a favore dei dipendenti sono state inserite nel Costo del Personale, alla voce “Altri costi del personale”. Tale posta è relativa principalmente ad oneri di utilità sociale (tra cui quota annuale del CRAL aziendale per €mgl. 11) ed assicurazioni per il personale dipendente (€mgl. 75).

Ammortamenti e svalutazioni

€mgl. 1.514

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 1.393, rileva:

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

-gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 157.

-gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 1.268, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente e secondo le aliquote riportate in precedenza.

Si rinvia a quanto già esposto nelle voci “immobilizzazioni immateriali e materiali” e nei prospetti di dettaglio.

La svalutazione dei crediti inerente all’accantonamento al fondo svalutazione crediti per €mgl. 89, così dettagliato:

- per €mgl. 81, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2025 nei confronti del Comune di Genova
- per €mgl. 8, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2025 verso clienti;

Variazione rimanenze di materie prime, sussid., di consumo

€mgl. 709

La presente voce, che al 31.12.2024 ammontava a €mgl. -95, rappresenta l’incremento di valore del magazzino al 31.12.2025 pari a €mgl. -134 e recepisce i dati dell’inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno. Come già indicato nella voce “rimanenze” si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato.

La voce inoltre comprende la variazione delle rimanenze inerenti alle Immobilizzazioni destinate alla Vendita pari a €mgl. 843, relative alla vendita dell’immobile di Lungo Bisagno Istria n. 36, avvenuta a giugno 2025, immobile che era stato riclassificato nel precedente esercizio da Immobilizzazioni Materiali ad Attivo Circolante nella voce appunto “Immobilizzazioni Materiali destinate alla Vendita”.

Accantonamenti per rischi

€mgl. 0

Nel corso del presente esercizio non si è proceduto ad accantonamento in quanto il fondo rischi ed oneri risulta già congruo rispetto alle passività potenziali pregresse. Si rimanda a quanto già indicato relativamente al rilascio del fondo stesso.

Si segnala che a partire dal 2025 gli oneri relativi alla copertura assicurativa resteranno ad esclusivo carico del Comune di Genova e non più in quota parte anche ad A.S.Ter.

Anche nell’esercizio precedente l’accantonamento era pari a €mgl. 0.

Oneri Diversi di Gestione

€mgl. 213

	31/12/2025	31/12/2024
– Imposte indirette	163	176
– Altri oneri	50	113
	213	289

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 80), TARI (€mgl. 52), tasse di proprietà (€mgl. 25), imposta di bollo (€mgl. 3), tassa concessione governativa (€mgl. 1), altre imposte (€mgl. 2).

Gli altri oneri rilevano minusvalenze per disinvestimento impianti e macchinari (€mgl. 2), contributi associativi (€mgl. 8), permessi e autorizzazioni (€mgl. 20), multe e sanzioni (€mgl. 2), diritti camerati (€mgl. 4) spese di gara (€mgl. 12), erogazioni liberali ad Onlus (€mgl. 1).

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

€mgl. -38

Altri proventi finanziari

€mgl. 29

Sono riferiti ad interessi attivi maturati su c/c bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

€mgl. - 67

	31/12/2025	31/12/2024
Interessi passivi verso banche	53	87
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	14	14
Interessi passivi verso altri	-	-
	67	101

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti all’apertura di credito concessa da Ifitalia SpA utilizzata con le modalità di factoring e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66.799

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

€mgl. 20

	31/12/2025	31/12/2024
IRAP	20	10
IRES	0	0
	20	10

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

Il costo di IRAP per il presente esercizio è pari ad €mgl. 20.
Anche per l'esercizio 2025 non viene rilevata IRES. Le variazioni dell'imponibile fiscale conducono ad una ulteriore perdita fiscale che si somma al residuo della perdita fiscale pregressa inclusa quella del precedente esercizio.
Si rileva che le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate, non sono state accantonate in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di redditi imponibili atti a consentirne il riassorbimento, per l'esistenza di perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate.
Si riportano di seguito le variazioni intervenute per la definizione dell'imponibile fiscale sia ai fini IRES sia IRAP.

IRES

€/mgl.

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

risultato economico ante imposte anno 2025 26

variazioni in aumento:

- spese gest. cellulari e telefonia	29
- erogaz.liberali dipendenti ecced. 5/°°°	-
- costi indeducibili autovetture e motocicli	72
- compensi amministratori non pagati	8
- spese somministr.alimenti bevande/spese rappr.	7
- altro	13
totale variazioni in aumento	129

variazioni in diminuzione:

- quota super ammortamento 140% e 130%	-7
- detr. IRAP 10% interessi e costo person.	-
- utilizzo e rilascio fondo rischi	-439
- compensi amministratori pagati di es. precedente	-8
- contributi non imponibili	-21
totale variazioni in diminuzione	-475

Reddito lordo -320

Perdite fiscali compensabili -
-320

Base imponibile IRES -

IRES 24% -

IRAP €/mgl.

Totale componenti positivi di reddito	42.821
Totale componenti negativi di reddito	-23.320
Differenza	19.501

variazioni in aumento:

- IMU	80
-compensi amministratori a busta paga	15
- altro	3
totale variazioni in aumento	98

variazioni in diminuzione:

- rilascio fondo rischi	-150
- altro	-21
totale variazioni in diminuzione	-171

Valore della Produzione lorda 19.428

costo personale deducibile -18.911

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Valore della Produzione netta

517

IRAP 3,9%

20

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	(319.972)	(865.457)
di esercizi precedenti	(3.191.851)	(2.326.394)
Totale perdite fiscali	(3.511.823)	(3.191.851)

Nota integrativa, altre informazioni

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 – 19 – 19 bis – 20 –21 dell’art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

Dati sull'occupazione

Per il personale €mgl. 19.362

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 18.921, rilevano un incremento pari al 2%, dovuto principalmente all’aumento da rinnovo del CCNL di riferimento, a passaggi di livello/categoria ed all’aumento del numero medio annuo di dipendenti che da 390 unità del 2024 è passato a 394,75 unità nel corrente esercizio. Nel corso dell’anno gli usciti per quiescenza e per dimissioni volontarie sono stati n. 19 unità. Sono state assunte n. 11 risorse, di cui n. 8 apprendisti operai assegnati nei vari settori operativi aziendali, n. 1 operaio e n. 2 tecnici. Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell’esercizio 2025, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Categoria	01/01/2025	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/2025	Media
Dirigenti	3	-	(1)	1	-	3	3
Quadri	5	-	-	1	(1)	5	5
Amministrativi	25	-	(1)	2	(1)	25	25,25
Tecnici	77	2	(2)	2	(1)	78	77
Operai	225	1	(11)	33	(2)	246	234,58
Apprendisti operai /imp	64	8	(4)	-	(34)	34	49,92
Totale	399	11	(19)	39	(39)	391	394,75

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	102
Operai	285
Totale Dipendenti	395

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell’art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)
Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è così ripartito:
- 01.01.2025 - 07.07.2025: € 3.926,00 così come deliberato dall’Assemblea dell’Azionista del 28.06.2022. L’importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Ricepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell’art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
- 07.07.2025 - 31.12.2025: € 18.536,28 così come deliberato dall’Assemblea dell’Azionista del 07.07.2025. L’importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Ricepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell’art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
Il compenso del Collegio Sindacale per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è così ripartito:
- 01.01.2025 - 07.07.2025: € 14.040,00 così come deliberato dall’Assemblea dell’Azionista del 28.06.2022. L’importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Ricepisce la riduzione del

10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
- 07.07.2025 - 31.12.2025: € 13.649,05 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 07.07.2025. L'importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.462	27.689

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 20 maggio 2025 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla società Crowe Bompani Assurance Service S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Il compenso annuale ammonta ad € 16.500,00 comprensivo di rimborso spese forfettario.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.784
Altri servizi di verifica svolti	3.594
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.378

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2025 relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie ricevute €mgl. 6.549

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di materiali e conglomerati bituminosi.
Al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 6.456.

- Garanzie prestate €mgl. 1.643

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi a garanzia di esecuzione lavori.

- Altri

Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.844

Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.
Al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 4.687.

Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 321

Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione e ad altre Pubbliche Amministrazioni, relativo a fatture emesse da A.S.Ter. nei loro confronti in regime di split payment, non ancora incassate alla data del 31.12.2025.
Al 31 dicembre 2024 ammontava ad €mgl. 327.

	Importo
Garanzie	6.548.494

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' €mgl.	CREDITI al 31.12.25	DEBITI al 31.12.25	RICAVI al 31.12.25	COSTI al 31.12.25
COMUNE DI GENOVA	16.179	774	39.284	306
AMIU	2	25	2	87
AMT AZ. MOBILITA' E TRASP.	118	4	25	10
IREN MERCATO	0	1	0	11
IREN ACQUA SPA	0	(8)	0	13
IREN SMART SOLUTIONS SPA (IREN RINNOVABILI SPA)	0	16	0	21
IRETI	1	(8)	0	17
PALAZZO DUCALE	3	0	5	2
PORTO ANTICO DI GENOVA	336	1	345	1
SOCIETA' PER CORNIGLIANO	0	0	50	1
JOB CENTRE	0	0	5	0
TOTALI	16.639	805	39.716	469

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti degni di nota avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

AI sensi dell’art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.
Si riporta di seguito i dati di sintesi del “Rendiconto Esercizio 2024” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 15.04.2025 redatto secondo le norme degli enti pubblici.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.106.932	3.941.075
C) Attivo circolante	715.574	691.906
Totale attivo	4.822.506	4.632.981

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	2.452.129	2.353.461
B) Fondi per rischi e oneri	34.597	98.341
D) Debiti	1.213.726	1.261.316
E) Ratei e risconti passivi	1.122.054	919.863
Totale passivo	4.822.506	4.632.981

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	961.261	921.434
B) Costi della produzione	857.486	864.577
C) Proventi e oneri finanziari	(10.710)	(16.979)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31	(166)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.682	12.330
Utile (perdita) dell'esercizio	82.414	27.382

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA
(Art.1, comma 125 e ss., legge n.124/2017)

Agenzia delle Entrate (C.F. e P.I. 06363391001)

- Credito per il contributo per l'acquisto di beni strumentali negli esercizi precedenti ai sensi della Legge n. 178/2020 e ai sensi della Legge n. 160/2019.

L'importo a conto economico è pari ad € 21.262,56 così composto: € 8.215,37 relativo a beni acquistati nel corso del 2022, € 9.004,63 relativo a beni acquistati nel corso del 2021 e € 4.042,56 relativo a beni acquistati nel corso del 2020.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata utilizzato in compensazione il contributo di competenza degli esercizi precedenti pari a € 19.704,90 ed al 31.12.2025 tale credito è pari a zero.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (C.F. 97210890584 - P.I. 06409601009)

- € 2.811,54 Contributo su accise per gasolio utilizzato per autotrasporto.

Detto credito è stato utilizzato in compensazione nel corso dell'esercizio 2025.

- € 7.127,12 Rimborso accise su olio combustibile denso.

Detto contributo risulta incassato nel corso dell'esercizio.

Gestore dei servizi energetici - GSE S.P.A. (C.F. e P.I. 05754381001)

- € 751,72 Quota a conto economico del contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15 (contributo complessivo € 60.550,12 totalmente incassato nel corso dell'esercizio 2020, ed economicamente portato a risconto negli anni successivi in proporzione alla vita utile dell'impianto).

Comune di Recco (C.F. e P.I. 00605540103)

- € 275 Intervento di carico e trasporto di n.2 esemplari di ulivo e salice dal Padiglione Blu di Euroflora sino a via della Ne, in Recco (GE). Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

Capitaneria di Porto di Genova (C.F. e P.I. 80034490104)

- € 1.400 Fornitura, trasporto, allestimento e disallestimento di piante arbustive in vaso presso Arena del Mare Porto Antico.

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

v.2.14.5

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Signor Azionista,

si conclude il Bilancio 2025, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 5.592,24 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5% € 279,61
- fondo di riserva straordinaria € 5.312,63

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente Nota Integrativa. Al bilancio viene allegata la Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Nella presente Nota Integrativa per una migliore comprensione dell'evoluzione dei saldi del bilancio, a commento delle singole voci dello stesso, sono fornite le informazioni necessarie per un'appropriata comparazione con i saldi dell'esercizio precedente.

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0147

VERBALE DI ASSEMBLEA

dell'ASTER S.p.A.

del 30 aprile 2026

L'anno 2026, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 17:00, presso la sede sociale in Genova, Via XX Settembre 15, si riunisce l'Assemblea Ordinaria della società A.S.Ter. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2025 – Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale – Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni conseguenti;**
- 2) Approvazione della Relazione sul Governo Societario ex articolo 6, IV comma, D.Lgs. n. 175/2016 comprendente la Relazione ex art. 11 del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti alla riunione:

- per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Ing. Andrea Bassoli	Presidente;
Dott.ssa Francesca Rapetti	Consigliere;
Sig. Rosario Amico	Consigliere;

- per il Collegio Sindacale:

Dott. Marzio Gaio	Presidente;
Dott.ssa Paola Di Gennaro	Sindaco effettivo;
Dott.ssa Chiara Barabino	Sindaco effettivo.

Il Comune di Genova, quale Unico Azionista, portatore di numero 1.304.800 azioni, corrispondenti al 100% del capitale sociale, essendo A.S.Ter. S.p.A. a partecipazione totalitaria, è rappresentato, per delega in atti, dal Vicesindaco Avv. Alessandro Terrile.

Vengono invitate a presenziare all'Assemblea il Direttore Generale Dott.ssa Francesca Aleo e la Responsabile Ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo Dott.ssa Sara Garaventa, con diritto di parola.

0148

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno e, con il consenso dei presenti, invita a fungere da Segretario della riunione l'Avv. Gaia De Giovanni.

**1) Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2025 –
Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale –
Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni conseguenti;**

**2) Approvazione della Relazione sul Governo Societario ex
articolo 6, IV comma, D.Lgs. n. 175/2016 comprendente la Relazione
ex art. 11 del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate dal
Comune di Genova;**

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Aleo, la quale rappresenta che il Bilancio si chiude in sostanziale pareggio, con un Valore della Produzione di 42,8 milioni di euro, evidenziando come tale risultato è frutto di uno sforzo produttivo importante soprattutto nella parte conclusiva dell'anno 2025, in cui la Società, seguendo l'input del Socio, ha dato ulteriore impulso alle attività manutentive, concludendo gran parte il programma di conto capitale.

Il Direttore Generale sottolinea inoltre, la solidità sia finanziaria che patrimoniale della Società.

Interviene la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo Dott.ssa Sara Garaventa sottolineando la collaborazione fruttuosa con la nuova Società Revisione e i nuovi organi societari nella redazione del bilancio d'esercizio.

Prende la parola il Vicesindaco, il quale ringrazia tutti per l'impegno profuso e sottolinea che il bilancio di Aster si chiude anche con un piccolo utile, sintomo del grande lavoro di tutta la Società. L'Avv. Terrile rimarca, inoltre, il ruolo centrale della Società nella cura della città e nel far fronte alle emergenze relative a svariate problematiche; l'impegno del Socio è quello di aumentare lo stanziamento economico inerente la parte corrente del contratto di servizio soprattutto per alcuni settori come il verde.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale rappresentando che il Bilancio 2025 è stato caratterizzato da 2 elementi significativi: il primo relativo alla plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di Lungobisagno d'Istria n.36, che ha consentito di apportare migliorie e ampliamenti alle sedi aziendali; il secondo riguarda l'aumento del costo di personale dovuto agli incrementi retributivi legati al rinnovo del CCNL.

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0149

Assume, nuovamente, la parola la Dott.ssa Garaventa, la quale procede alla lettura sintetica della Relazione sul governo societario ex art. 6, IV comma, D.Lgs. n. 175/2016 comprendente la Relazione ex art. 11 del Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

L'Assemblea

Delibera

- di approvare il Bilancio della Società al 31/12/2025 unitamente alla Relazione sul governo societario ex art. 6, IV comma, D.Lgs. n. 175/2016 comprendente la Relazione ex art. 11 del Regolamento sui controlli delle Società Partecipate;
- di destinare l'utile di esercizio di € 5.592,24 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

a fondo di riserva 5%	€	279,61
a fondo di riserva straordinaria	€	5.312,63

3) Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 17:45 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

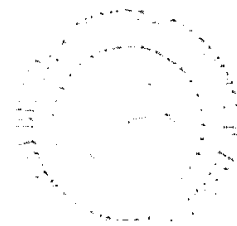
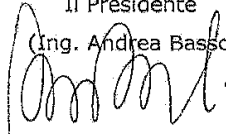
Il Segretario

(Avv. Gaia De Giovanni)



Il Presidente

(Ing. Andrea Bassoli)



Il sottoscritto dottore commercialista Paolo Guerrera iscritto all'ordine di Genova al n.ro 1238 ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



BILANCIO AL 31.12.2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, rileva un **utile pari ad € 5.592.**

L'Azienda Servizi Territoriali Genova (di seguito denominata A.S.Ter.) è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90. È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali. Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente A.S.Ter. è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività della Società, sostanzialmente svolta nei confronti del Comune di Genova, si può così sintetizzare:

- ❖ realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche, ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune;
 - impianti di illuminazione pubblica, per quanto concerne:
 - realizzazione di nuovi impianti,
 - manutenzione ordinaria sino al 31 luglio 2020, a seguito del subentro in tale attività da parte della società City Green Light, come individuata dalla Civica Amministrazione,
 - manutenzione straordinaria di impianti esistenti e nuovi;
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di parti di Municipio I e II (in subappalto da City Green Light);
 - impianti di segnaletica luminosa e semaforica;
 - impianti elettrici e tecnologici degli edifici pubblici;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;
- ❖ gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;



BILANCIO AL 31.12.2025

- ❖ redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;
- ❖ progettazione e realizzazione di "Progetti Speciali" (PNRR, Progetti di riqualificazione,);
- ❖ diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati fornisce un'indicazione degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Edifici (manutenzione elettrica)	500 siti distribuiti all'interno di 394 edifici, oltre Polo Tursino
Illuminazione scenografica di fontane e monumenti	n. 10 impianti
Semafori	n. 323 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	n. 250 impianti
Impianti elettrici in edifici	n. 750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo ad uso intenso	1.370.000 mq
Altre aree verdi	1.150.000 mq
Alberi	n. 50.000 di cui n. 39.413 censiti
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società **nell'ambito del Contratto di Servizio** in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade/interruttori/prese, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:



BILANCIO AL 31.12.2025

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24;
- disponibilità del Servizio di emergenza, garantito attraverso la reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere periodicamente alla Direzione Manutenzione un report degli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione e l'esecuzione dei lavori si sviluppano su quattro livelli:

- I. individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti;
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta;
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale;
- IV. messa in opera del programma pubblicato.

Vengono, quindi, redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione e direzione lavori riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali, sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi o ad A.S.Ter. stessa).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

Con l'esercizio 2025 l'Azienda ha consolidato il processo di revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure, avviato nel corso dell'anno precedente.

In questo anno, parallelamente alla consueta attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, è stata portata a conclusione la realizzazione di numerosi "Progetti Speciali" (ossia: Progetti PNRR e altri progetti di grandi dimensioni), trascinando sul 2026 sostanzialmente la conclusione dei progetti relativi alla Riqualificazione di via Sampierdarena e di Riqualificazione percorsi pedonali storici di via Sampierdarena nonché il completamento della realizzazione della nuova rimessa Amt in area ex Guglielmetti.

L'andamento della gestione ha risentito, sia in termini organizzativi sia di destinazione delle risorse, di alcuni eventi accaduti nel corso dell'anno tra cui si riassumono di seguito i più significativi in ordine cronologico:

- in primo luogo, di grande rilevanza, il tragico evento luttuoso legato al crollo improvviso di un esemplare di Palma in piazza Paolo da Novi nel febbraio 2025. Ovvie le ricadute sull'organizzazione, sia in termini di coinvolgimento emotivo, sia in termini pratici di fronte al moltiplicarsi esponenziale



BILANCIO AL 31.12.2025

delle richieste di verifica, monitoraggio ed intervento. Questi strascichi faticano ancora oggi a normalizzarsi e la struttura manifesta notevole difficoltà nel gestire i carichi conseguenti; grande sforzo si sta facendo per favorire un maggior coinvolgimento della Civica Amministrazione nel processo operativo anche a fronte delle risorse aggiuntive che, per quest'anno, sono state erogate e dedicate proprio alla gestione degli alberi ma che, a consuntivo, si sono rivelate comunque non totalmente adeguate.

- Nel mese di aprile si è svolta la manifestazione "Euroflora" edizione 2025 che ha visto A.S.Ter. protagonista sia per l'allestimento scenografico dello stand del Comune di Genova, sia per l'attività di supporto fornita alla società Porto Antico. Lo sforzo significativo prodotto dalla linea Aree Verdi ha prodotto diversi premi della giuria tecnica e il riconoscimento dei costi sostenuti attraverso la destinazione di buona parte del finanziamento ricevuto dal Settore Turismo.
- Lato operativo si è conclusa la vendita prevista dell'immobile di via Lungo Bisagno Istria 36 ad *e-distribuzione S.p.A.* che, lato economico, si traduce in un valore netto economico positivo (*plusvalenza*) di € 970.776.
Al contempo, dal mese di gennaio, si sono avviati numerosi interventi relativi al piano di revisione sedi sia strettamente legato alla riorganizzazione conseguente al trasferimento del personale dalla sede dismessa, sia all'incremento di personale degli ultimi due anni a parità di spazi esistenti. Tali interventi hanno generato costi importanti che vengono riassorbiti, per la parte di competenza e come da accordi, dalla *plusvalenza* generata dall'operazione.
A settembre è stato formalizzato l'acquisto, già previsto e autorizzato dal socio e già oggetto di proposta formale, dell'immobile ove transitare l'officina meccanica sito sempre in Lungo Bisagno Istria al civico 42 per un prezzo di € 1.400.000.
In termini patrimoniali, conseguenza di queste operazioni è un aumento del valore del patrimonio netto pari a circa € 840.000.
- Nel mese di luglio sono stati nominati un nuovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, che sia aggiungono all'avvicendamento altresì della Società di Revisione contabile individuata tramite selezione.
- A seguito dell'insediamento della nuova Giunta a partire dal mese di luglio si sono svolti una serie di incontri con gli Assessori di riferimento e con la Sindaca che hanno portato al recepimento dei nuovi indirizzi che gli stessi hanno indicato e che hanno portato alla redazione della Relazione Programmatica Aziendale per gli anni 2026 - 2028.

La nuova Giunta ha ripetutamente espresso la volontà di confermare per A.S.Ter. il ruolo di gestore della manutenzione della città in tutte le sue linee di produzione, impegnandosi altresì ad implementare le attività assegnate all'Azienda anche al fine di razionalizzare le competenze manutentive tra i vari soggetti che intervengono in città.

Ad A.S.Ter. viene richiesto di concentrarsi sul suo ruolo di manutentore, sgravandosi da attività non attinenti al suo core business, ponendosi l'obiettivo di migliorare efficienza ed efficacia di intervento e garantire sempre maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini.

Deve il più possibile perseguire, a fronte delle risorse stanziare, la piena fruibilità dei beni ad essa affidati, considerando la struttura policentrica della città che richiede particolare attenzione e sinergia con i Municipi, senza tralasciare una regia centrale deputata alle Direzioni e agli Assessorati.

A fronte di tali indicazioni gli obiettivi che l'Azienda si pone sono:

- Razionalizzazione dei processi manutentivi;
- Monitoraggio costante di attività e rendimento a livello di singole commesse;
- Definizione di attività di miglioramento per i singoli settori operativi;
- Ottimizzazione della gestione del personale;
- Piano industriale strategico per l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso con ipotesi di revamping;
- Perseguimento di un piano di comunicazione volto a far conoscere meglio l'Azienda ai cittadini attraverso politiche mirate "social" e campagne educational.

In termini di **PROCESSI, PROCEDURE, SISTEMI**:

- è stato emesso il Piano PTPCT 2025 - 2027;



BILANCIO AL 31.12.2025

- è stato approvato dal C.d.A. il nuovo Modello 231, rivisto e aggiornato da un professionista esterno;
- è stata effettuata la visita ispettiva del nuovo ente U.R.S. Italia Srl per il mantenimento delle Certificazioni di Qualità ISO 9001 e di Prodotto (conglomerato bituminoso) in cui non sono state rilevate non conformità;
- è stato nominato un nuovo RSPP interno all'Azienda;
- è stato completato il database condiviso con i competenti uffici della C.A. per la gestione della rendicontazione degli interventi impiantistici o di verifica all'interno degli edifici pubblici attraverso l'utilizzo di un tablet in dotazione agli operatori in servizio; vi è stata l'opportunità di mostrare direttamente alla Sindaca e all'Assessore Ferrante, l'operatività del sistema durante un intervento in plesso scolastico;
- vi è stata una collaborazione con il reparto IT del Comune di Genova per la definizione di un ambiente corretto per la pubblicazione del Censimento Alberature da parte della C.A.;
- prosegue il progetto architettonico di ampliamento e razionalizzazione delle sedi aziendali, con particolare riferimento alla sede di Lungo Bisagno Istria 42 di nuova acquisizione. Il protrarsi delle fasi progettuali hanno purtroppo dilatato i tempi di realizzazione delle opere necessarie per il trasferimento delle attività di officina meccanica che da settembre è espletata in una tensostruttura presso l'area di Gavette.
- nel 2025, l'Azienda ha continuato a investire notevolmente nell'attività di comunicazione, aumentando le risorse umane ed economiche dedicate.
L'azienda ha ingaggiato un consulente esperto, che collabora con l'ufficio interno di comunicazione per gestire tutte le attività di comunicazione, sia istituzionali che sui social media. Le principali responsabilità includono:
 - 1) *supporto alle iniziative istituzionali*
 - 2) *gestione dei rapporti con i giornalisti*
 - 3) *redazione e diffusione di dichiarazioni e comunicati*
 - 4) *monitoraggio della rassegna stampa locale e nazionale*
 - 5) *coordinamento dell'attività social e web*, incluso la gestione di crisi, come l'incidente della palma caduta in piazza Paolo Da Novi.

Un altro passo importante è stata la trasformazione totale del sito di A.S.Ter. Questo intervento ha mirato a migliorarne l'accessibilità e sviluppare una nuova identità di brand; grazie ad una strategia SEO efficace, il sito ha visto un aumento significativo delle visualizzazioni.

L'esposizione "*Alberi! - 30 frammenti di storia d'Italia*", promossa dall'Azienda a Palazzo Ducale, ha riscosso grande successo. Essa ha incluso una mostra artistica ed un ciclo di tre conferenze tematiche; l'obiettivo era sensibilizzare il pubblico sull'importanza storica, culturale e ambientale degli alberi in Italia.

Tra le attività in fase di sviluppo è previsto un *nuovo progetto educativo* rivolto alle scuole primarie, che prevede un percorso di formazione per insegnanti, incontri laboratoriali per le classi coinvolte, produzione di elaborati grafici sul valore del verde in città. I lavori selezionati saranno premiati e esposti nei principali parchi cittadini durante l'estate del 2026. Questo progetto, ideato internamente in sinergia con il Provveditorato, è concepito per essere replicabile e scalabile, rafforzando il legame tra istituzioni, scuola e ambiente.

- Relativamente all'impianto di Borzoli, preme sottolineare come, lo stesso, sia ormai un impianto vetusto e non più in grado di soddisfare l'impegno necessario per l'approvvigionamento interno. In aggiunta, le nuove normative obbligano a situazioni di compromesso a fronte del tipo di impianto, per garantire la corrispondenza del materiale con quanto richiesto dai dettami di legge.

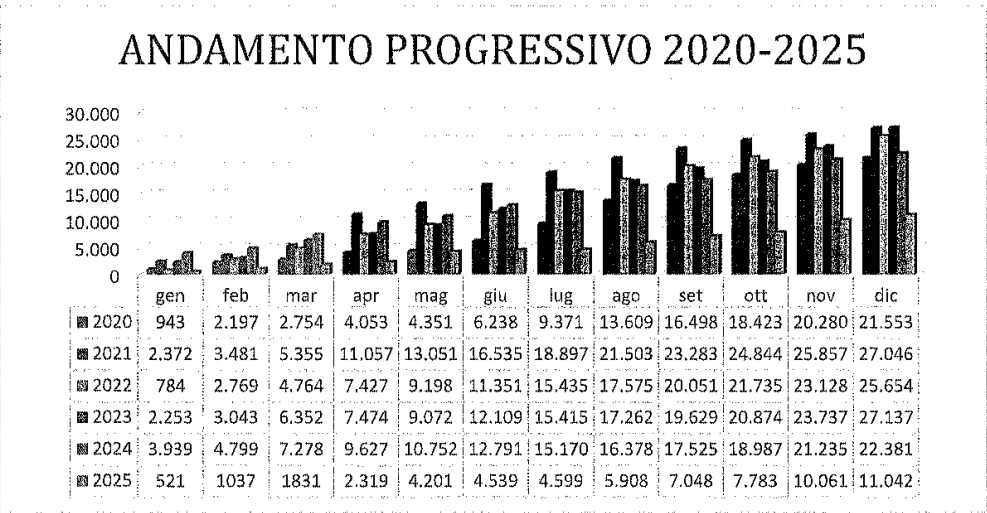
Il fermo impianto, verificatosi nel mese di giugno e proseguito nel tempo, dovuto a cause di rottura che hanno portato a interventi mirati di sostituzione come ad esempio della caldaia, è stato lungo e dispendioso nonché coincidente con il periodo di maggior sforzo produttivo. Questa situazione di stasi ha costretto ad investire somme considerevoli per porre rimedio al guasto e, allo stesso tempo, ad acquistare da terzi il materiale; tutto questo con riflessi importanti sui quantitativi di produzione di conglomerato che a fine anno hanno toccato valori minimi rispetto agli ultimi esercizi.

Questa situazione costringe a riflessioni di merito sul futuro dell'impianto stesso che sono portate avanti di concerto con la Civica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, anche in un'ottica di visione e sostenibilità nel lungo periodo.



BILANCIO AL 31.12.2025

I temi centrali rimangono quello delle risorse necessarie per l'ammodernamento e la scarsa domanda di asfalto della committenza che non consente di ipotizzare un investimento interno.



DATI GESTIONALI E DI CONTESTO

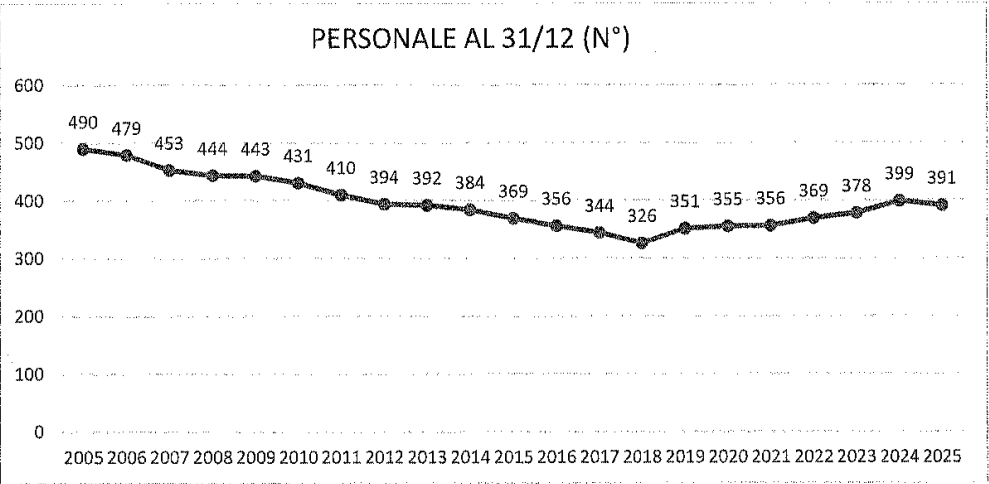
PERSONALE

Al 31 dicembre 2025 l'organico consta di 391 unità, a fronte di 19 cessazioni e 11 assunzioni, di cui 10 per turn over (comprese le residue del 2024) e 1 oltre il turn over. Il pieno reintegro del turn over è traslato a causa del completamento delle procedure di selezione ed avverrà nel primo trimestre 2026.

Il personale, che nel 2005 contava 490 unità, è progressivamente diminuito, toccando il minimo nel 2018 con 326 unità. A partire dal 2019 è stata invertita la tendenza: il 2025 si è chiuso con 391 unità. Si registra un sostanziale assestamento della struttura riposizionando l'obiettivo strategico nel garantire pieno reintegro del turn over.



BILANCIO AL 31.12.2025



L'età media del personale si attesta a 41 anni.

MOVIMENTAZIONE PERSONALE ANNO 2025							
Alla data	N. Totale Dipendenti	di cui Operai	di cui Impiegati/Quadri/Dirigenti	Di cui Turn over 2024	Di cui Turn over 2025	Di cui Extra Turn over 2024	Di cui Extra Turn over 2025
31/12/2024	399	287	112				
entrate gennaio 2025	1		1	1			
uscite gennaio 2025	2	1	1				
31/01/2025	398	286	112	1			
entrate febbraio 2025	5	5		1	4		
uscite febbraio 2025	3	3					
29/02/2025	400	288	112	2	4		
entrate marzo 2025							
uscite marzo 2025	3	2	1				
31/03/2025	397	286	111	2	4		
entrate aprile 2025							
uscite aprile 2025	3	2	1				
30/04/2025	394	284	110	2	4		
entrate maggio 2025							
uscite maggio 2025	1	1					
31/05/2025	393	283	110	2	4		
entrate giugno 2025	3	2	1	1	1		1
uscite giugno 2025							
30/06/2025	396	285	111	3	5		1
entrate luglio 2025							
uscite luglio 2025	2	2					
31/07/2025	394	283	111	3	5		1
entrate agosto 2025	1	1			1		
uscite agosto 2025							
31/08/2025	395	284	111	3	6		1
entrate settembre 2025							
uscite settembre 2025	2	2					
30/09/2025	393	282	111	3	6		1
entrate ottobre 2025							
uscite ottobre 2025	2	2					
31/10/2025	391	280	111	3	6		1
entrate novembre 2025							
uscite novembre 2025							
30/11/2025	391	279	112*	3	6		1
entrate dicembre 2025	1	1			1		
uscite dicembre 2025	1		1				
31/12/2025	391	280	111	3	7		1



BILANCIO AL 31.12.2025

FORMAZIONE

Per quanto concerne la formazione del personale dipendente, un importante risultato ottenuto nell'anno 2022 e che sta avendo una forte ricaduta negli anni successivi è stato l'ottenimento dell'accreditamento regionale in qualità di formatori in materia di sicurezza, ed in particolare per mezzi movimento a terra, trattori, gru, piattaforme mobili elevabili e muletti. Ne è conseguita la possibilità di effettuare corsi ed addestramenti interni con 3 dipendenti aziendali, che possono svolgere attività di docenza e rilasciare idoneo attestato riconosciuto.

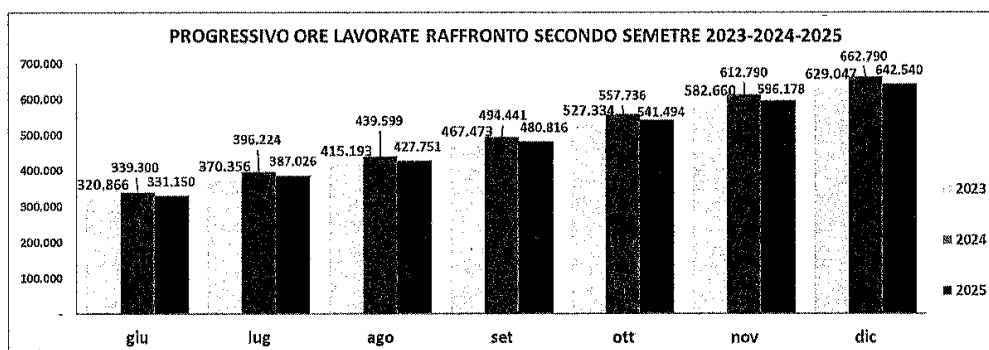
In termini di numeri la formazione erogata nel 2025:

- 65 corsi svolti;
- 3.980 ore di formazione erogata;
- 308 dipendenti formati, corrispondenti a quasi il 79% dei dipendenti in forza.

ORE LAVORATE

Un'interessante analisi viene fornita dal confronto delle ore lavorate progressive negli ultimi tre esercizi. Il valore assoluto delle ore 2025 è inferiore al 2024 con un numero medio di personale superiore ma, come verrà mostrato nei paragrafi successivi attraverso i dati economici, la produzione non ne ha risentito ed è anzi sensibilmente aumentata.

Questo perché l'Azienda, a fronte di un aumento contrattuale che ha sensibilmente impattato sul costo del personale nel 2025 e ancor di più impatterà sul 2026, ha lavorato per ridurre il costo delle variabili ed ha quindi attivato un piano di smaltimento ferie pregresse e contenimento dello straordinario che, sommato ad un evidente efficientamento derivante dalla nuova organizzazione avviata nel corso dell'anno, ha permesso di produrre risultati più che positivi. Tale risultato è comunque anche dovuto al necessario ricorso a ditte terze.



Di seguito la suddivisione delle ore lavorate totali tra operativi (per tipologia di attività), tecnici e staff.

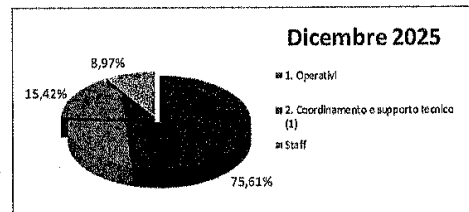
È evidente come l'azienda sia fortemente orientata verso l'operatività e come le attività di manutenzione ordinaria siano preponderanti nel totale.



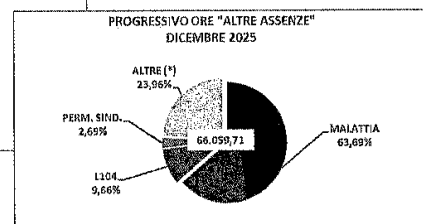
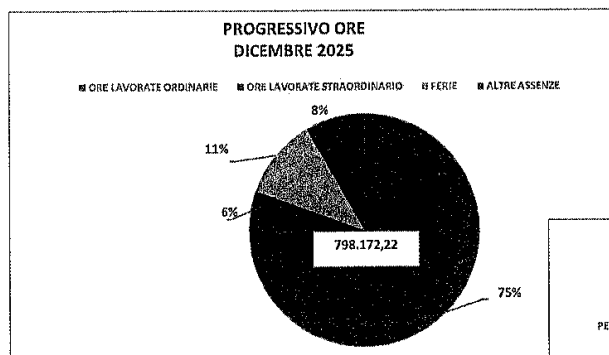
BILANCIO AL 31.12.2025

Dicembre 2025		
Ore Lavorate Totali	642.539,55	
Ore Dirette	584.886,60	
1. Operativi		75,61%
di cui: Manut. Straord.	154.335,49	
Manut. Ordinaria	331.488,21	
2. Coordinamento e supporto tecnico (1)	99.062,90	15,42%
Staff	57.652,96	8,97%

(1) comprende ore Magazzino-Officina/Impianto Borzoli/Direzione e gestione Tecnica



Le ore totali, comprensive di ferie ed assenze, sommano **798.172** così suddivise:



(*) Permesso retribuito, riposo compensativo, allattamento, assemblea sindacale,...

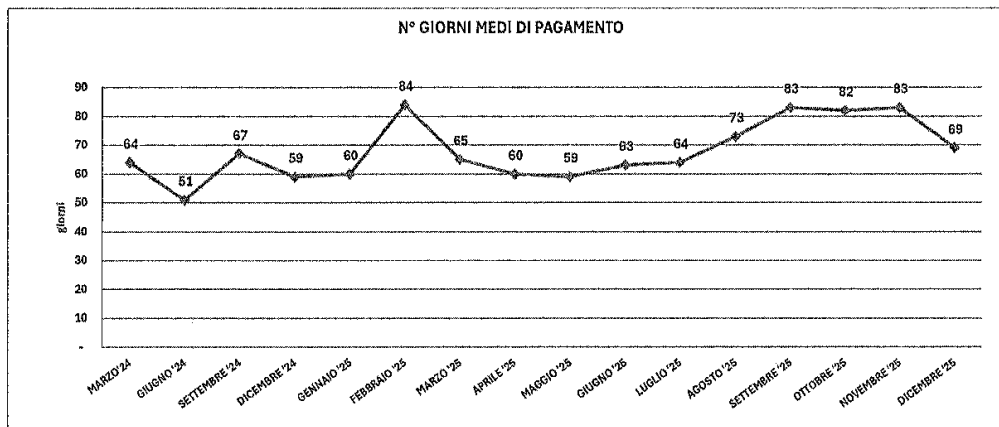
I giorni medi di pagamento dei fornitori sono progressivamente diminuiti a partire dal 2020, come atteso a seguito dell'adozione del nuovo "Regolamento aziendale per l'acquisizione di forniture e servizi", emanato a febbraio 2020, che prevede 60 giorni massimi come termine di pagamento, attestandosi nel 2022 mediamente al di sotto dei 70 gg.

Nel corso del 2025 il dato risulta altalenante, situazione che riflette esattamente le difficoltà operative nella gestione finanziaria, causate soprattutto nei ritardi da parte della Civica Amministrazione nella formalizzazione degli atti necessari all'emissione delle fatture.

La situazione si è parzialmente sbloccata tra novembre e dicembre e, conseguentemente, il dato è tornato a scendere.



BILANCIO AL 31.12.2025



La Società, come di consueto nella prima parte dell'anno, ha proceduto con le attività di manutenzione relative alla parte corrente del Contratto di Servizio, e con i residui di lavorazioni di manutenzione straordinaria, finanziate con il conto capitale del Comune di Genova, nei precedenti esercizi.

I lavori di manutenzione straordinaria, concordati con le Direzioni di riferimento ed i Municipi, sono stati approvati in più tempi:

- in data 3 aprile 2025 con Delibera di Giunta Comunale n. 63 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 1.349.529,00 IVA compresa per impianti di illuminazione pubblica, elettrici e tecnologici
- in data 7 maggio 2025 con Delibera di Giunta Comunale n. 99 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 8.009.771,00 IVA compresa così suddivisi:

€ 7.509.771,00 = per interventi stradali e opere accessorie
 € 500.000,00 = per interventi di captazione delle acque (caditoie)

- in data 18 settembre 2025 con Delibera di Giunta Comunale n.157 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 712.512,96 IVA compresa di manutenzione straordinaria – Impianti
- in data 2 aprile 2025 con Determinazione Dirigenziale n. 1963 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 1.500.000,00 IVA compresa, relativi Piano Straordinario per la riqualificazione dei marciapiedi, delle carreggiate e dei percorsi pedonali
- in data 4 agosto 2025 con Determinazione Dirigenziale n. 4380 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 2.000.000,00 IVA compresa, relativi ad interventi sui rivi
- in data 17 settembre 2025 con Determinazione Dirigenziale n. 5087 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 1.412.962,38 IVA compresa, relativi ad interventi sul verde cittadino e arredo urbano
- in data 16 dicembre 2025 con Determinazione Dirigenziale n. 7458 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 994.056,62 IVA compresa, relativi ad interventi sul verde cittadino e arredo urbano



BILANCIO AL 31.12.2025

A tali Delibere di Giunta Comunale e Determinazioni Dirigenziali, relative ai lavori di manutenzione straordinaria facenti parte del Bilancio di Previsione Comunale, hanno fatto seguito numerose Delibere aggiuntive con cui sono stati affidati ad A.S.Ter. lavori di manutenzione straordinaria ad integrazione del contratto di servizio (Addendum).

Si evidenziano inoltre una serie di lavori significativi nei vari settori aziendali.

Settore Strade

Interventi su Marciapiedi

C.So Armellini	Via Linneo
Corso Europa	Via Malta
P.le Crispi	Via Multedo di Pegli
Piazza Merani	Via Oderico
Via Bologna	Via Paleocapa
Via Carrara	Via Somma
Via de Bosis	Via V Maggio
Via del Campasso	Via Zara
Via Ferreggiano	Viale Aspromonte

Asfaltature carreggiate

Piazza Dante	Via Ferri
Piazza Manin	Via Gallino
Piazza Rapisardi	Via Gianelli
Piazza Santo Stefano	Via Giotto
Piazzale Marassi	Via Gobetti
Largo zecca/colombo	Via Montelungo
Salita Sella	Via Natale Gallino
Via Albareto	Via Novella
Via Amarena	Via Ottonelli
Via Archimede	Via P. Giacometti
Via Balbi Piovera	Via Pedulla'
Via Battisti	Via Pescetto
Via Bavari	Via Piandilucco
Via Bisagno	Via Piave
Via Botteri	Via Semini
Via Tolemaide	Via T. Di Monferrato

Ripristino e implementazione rete raccolta acque

Largo S. F. Da Paola	Via Terpi
Via alla Chiesa di Murta	Salita Campasso di San Nicola



BILANCIO AL 31.12.2025

Salita Carbonara
Via Murtola
Corso Gastaldi

Via Carloforte
Via Canascra
Salita Cotella

Settore Spiagge e Rivi

Riprofilatura spiaggia

Boccadasse
Vernazzola
Sturla/Tritone
Capolungo
Capo Marina

Pegli – Easy Beach
Pegli 2
Caprafico
Voltri
Caprafico

Eliminazione vegetazione infestante

Rio Chiusette
Rio Fegino
Rio Fereggiano
Rio Geminiano
Rio Marotto
Rio Morego
Rio San Pietro Di Cordanieri
Rio San Pietro Di Quinto
Rio Torbido
Torrente Bisagno
Torrente Branega

Torrente Chiaravagna
Torrente Geirato
Torrente Geirato
Torrente Polcevera
Torrente Priaruggia
Torrente Ricco'
Torrente Ruscarolo
Torrente Secca
Torrente Sturla
Torrente Torbella
Torrente Trasta

Sgombero vasche e tombinature

Lago Figoi
Rio Dei Molinussi
Rio Dei Servi
Rio Fermi
Rio Fulle
Rio Rondinella
Rio Serino

Rio Zella
Torrente Bisagno
Via Ferreggiano
Via Inferiore Budulli
Via Lanfranco
Via Rolla
Vico Chiuso Della Pietra

Settore Impianti Elettrici

Manutenzione gallerie Borzoli
Realizzazione di attraversamenti pedonali potenziati
Adeguamento impianti semaforici, sostituzione pali e installazione di count down
Infrastrutturazione impiantistica area Ponte Parodi per Luna Park
Impianti elettrici per Balletti Parchi di Nervi
Rifunzionalizzazione Ascensori Biblioteca Berio



BILANCIO AL 31.12.2025

Sistema di rilevazione incendi del plesso scolastico I.C. Borzoli di C.so Perrone 25
Ascensori WaterFront
Via Guido Rossa Sostituzione pompa aggotamento
Sottopasso Caricamento Sostituzione tubazione

Settore Aree Verdi

Parchi di Nervi – Manutenzione
Euroflora
Salone Nautico
Mura delle Capuccine – riordino vegetazionale
Corso Solferino– riordino vegetazionale
Piazza Barabino– riordino vegetazionale
Piazza Vittorio Veneto– riordino vegetazionale
Corso Gastaldi– riordino vegetazionale
Via Carso – riordino vegetazionale
Via Bolzaneto– riordino vegetazionale
Via Ariosto– riordino vegetazionale
Piazza Baracca– riordino vegetazionale
Piazza Tazzoli– riordino vegetazionale
Piazza Odicini– riordino vegetazionale
Piazza Lerda– riordino vegetazionale
Via De Gaspari– riordino vegetazionale
Via Guerrazzi – riordino vegetazionale
Via Don Minzoni– riordino vegetazionale
Via Bottini– riordino vegetazionale
Via delle Campanule– riordino vegetazionale

PNRR e Progetti Speciali

Riqualificazione di Via Oberdan – Il lotto
Riqualificazione spazi urbani e percorsi di Via Giotto
Riqualificazione percorso ciclabile - Marciapiedi Sud di Via Sampierdarena
Riqualificazione percorsi pedonali di Via Sampierdarena
Riqualificazione del Parco Acquasola
Lavori di sistemazione dell'area ex officine Guglielmotti per il rimessaggio temporaneo dei veicoli per il trasporto pubblico locale
Ricostruzione struttura muraria e riqualificazione del marciapiede di Via Quarto
Realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente a Via del Campasso
Adeguamento idraulico Rio Po di Morego
Progettazione ed esecuzione lavori Casa Colombo
Stazione FS Genova Pontedecimo: Realizzazione di un nuovo parcheggio d'interscambio



BILANCIO AL 31.12.2025

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ad A.S.Ter. con il DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2025.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Il risultato del bilancio chiuso al 31.12.2025 rileva un utile di € 5.592.

- *Obiettivo: Risultato non negativo*

➤ L'obiettivo è raggiunto.

02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011 - 2013 (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore inferiore alla media del triennio 2011-2013*

Costo del personale:

Media triennio 2011-2013	€/mgl. 18.075
Consuntivo anno 2025	€/mgl. 14.935

➤ L'obiettivo è raggiunto.

Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della Produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi

- *Obiettivo: Valore non superiore alla media del triennio 2021-2023*

Anno 2021	5,21 %
Anno 2022	5,55 %
Anno 2023	<u>5,38 %</u>
Media	5,38 %

Anno 2025 5,01 %

➤ L'obiettivo è raggiunto.



BILANCIO AL 31.12.2025

Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- **Obiettivo: Valore non inferiore alla media del triennio 2021-2023**

Anno 2021	8,60 %
Anno 2022	9,85 %
Anno 2023	<u>9,69 %</u>

Media 9,38 %

Anno 2025 7,92%

- L'obiettivo non è raggiunto.

Occorre sottolineare che tale indicatore è in contrasto con le strategie aziendali, condivise con la C.A. concernenti la massimizzazione del servizio reso alla città e non produzione di utili (che si traduce in aumento del valore della produzione e non in aumento del MOL) e progressiva crescita del personale con internalizzazione di attività (che si traduce in aumento del costo del personale e non viceversa).

03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di Attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Pubblicata Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, alla data del 07.07.2025.

- L'obiettivo è raggiunto.

Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 07.02.2025 e pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.

- L'obiettivo è raggiunto.

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list

Sono state completate tutte le misure di prevenzione definite dall'Ente.

- L'obiettivo è raggiunto.



BILANCIO AL 31.12.2025

OBIETTIVI SPECIFICI

04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedentemente chiuso

- *Obiettivo: Valore inferiore rispetto anno precedente*

Anno 2024	21,39%
Anno 2025	21,32%

➤ L'obiettivo è raggiunto.

Si precisa che, come previsto in RPA 2024 – 2026, il calcolo dell'indicatore esclude i Progetti Speciali (PNRR, progetti di riqualificazione, ...), dei quali si tiene apposita rendicontazione separata.

05 – Incremento numero di interventi di manutenzione ordinaria stradale

- *Obiettivo: Incremento numero di interventi di manutenzione ordinaria stradale a parità di costo a carico dell'Ente per detta tipologia di manutenzione*

Anno 2024	14.152 interventi
Anno 2025	14.448 interventi

➤ L'obiettivo è raggiunto.



BILANCIO AL 31.12.2025

Si riporta di seguito il Piano del Fabbisogno del Personale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011- 2013	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	12.818.166	13.659.067	13.931.085
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	3.891.633	4.131.833	4.281.417
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	972.236	1.130.017	1.149.523
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	471.778	499.157	505.192
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	49.082	100.342	39.238
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	19.056.000	18.202.895	19.520.416	19.906.455
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0			
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	49.082	100.342	39.238
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0			
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	2.389.383	3.064.770	3.871.358
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	903.899	962.299	1.061.158
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0			
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0			
Totale B)	981.000	3.342.364	4.127.411	4.971.754
Totale A-B	18.075.000	14.860.531	15.393.005	14.934.701
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	412	363	377	399
Assunzioni	0	44	33	11
Cessazioni	13	30	11	19
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	399	377	399	391
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	6	1	0
Assunzioni	0			
Cessazioni	0	5	1	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	1	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	399	378	399	391
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.763.603	1.411.725	1.577.216
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	13,67%	9,69%	7,23%	7,92%



BILANCIO AL 31.12.2025

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2025.

VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2025	variaz. %	2024
Vendita conglomerato bituminoso e materiali vari		178	-1%	181
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		14.380	0%	14.380
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		12.916	-3%	13.335
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		11.987	19%	10.059
Ricavi per prestazioni a terzi		1.002	40%	714
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	32	-112%	265
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		337	22%	275
Altri ricavi e proventi		2.053	133%	881
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		42.821	7%	40.090

COSTI DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2025	variaz. %	2024
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.194	-3%	6.393
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		709	-846%	-95
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		14.766	12%	13.170
Costo per il personale		19.362	2%	18.921
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti		1.514	9%	1.393
Oneri diversi di gestione		213	-26%	289
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		42.758	7%	40.071



BILANCIO AL 31.12.2025

Il Budget 2025 è stato presentato all'interno della RPA 2025 -2027 ed era stato costruito sulla base del Forecast 2024 e delle seguenti assunzioni:

1. Ulteriori finanziamenti per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria (rispetto alle quote in parte corrente e c/capitale previste nel Bilancio Comunale):
 - Addendum vari impianti: €/mln 1,2
 - Altri Addendum (cimiteri, impianti, piano straordinario strade, ...): €/mln 1,0.
2. Finanziamenti per Progetti Speciali pluriennali in corso / in avvio / da assegnare:
 - parcheggio area Campasso €/mln 0,6
 - PEBA Casa Colombo: €/mln 0,2
 - Sampierdarena (Marciapiede Sud e Percorsi Pedonali): €/mln 4,2
 - Piste ciclabili: €/mln 0,25
 - Via Giotto: €/mln 0,25
 - Rio di Po: €/mln 0,5
 - Guglielmetti: €/mln 4,1
3. Prestazioni a terzi: €/mln 0,75
4. aumento del costo del personale da rinnovo del CCNL e per stabilizzazione apprendisti;
5. ripristino del turn over previsto per il 2025;
6. completamento delle assunzioni per turn over approvate con la RPA del 2024 (eventuale, se non completato entro il 2024);
7. assunzione di ulteriori n. 3 risorse oltre turn over, con qualifica di operaio prevalentemente in regime di apprendistato;
8. ricorso a ditte terze ove necessario;
9. rispetto dell'obiettivo primario di privilegiare la massimizzazione dei lavori verso la Civica Amministrazione rispetto all'utile di esercizio (che deve comunque rimanere in positivo);
10. plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di proprietà.

Sulla base delle assunzioni fatte il Budget 2025 riguardava:

- Valore della Produzione di €/mgl. 41.428;
- Costi della Produzione di €/mgl. 40.345;
- Utile di €/mgl. 720,5

Sia il Valore della Produzione che l'utile di esercizio riflettono l'impatto della plusvalenza generata dalla cessione dell'immobile descritta sopra.

Nel corso dell'esercizio il forecast di produzione e il valore di utile a fine anno (generato dalla plusvalenza sulla vendita dell'immobile) sono stati rivisti a fronte di numerose criticità accorse tra cui il ritardo sulla partenza dei lavori PNRR area Guglielmetti, che si è concretizzata solo nell'ultima parte dell'anno, di fortissimo impatto sul fatturato previsto. I costi relativi alla riorganizzazione del personale nelle sedi aziendali, l'aver dovuto trovare una soluzione ponte per i lavoratori che ad agosto hanno dovuto lasciare l'immobile ceduto di Lungo Bisagno Istra 36 in attesa che venissero terminati i lavori di adeguamento del nuovo capannone acquistato in Lungo Bisagno Istria 42, la redistribuzione del personale e l'acquisizione di nuovi spazi, hanno altresì eroso la plusvalenza che risulta interamente reinvestita in opere connesse alla riorganizzazione e riammodernamento sedi aziendali. A fine anno dunque la plusvalenza è stata completamente reinvestita in attività relative a miglioramento e acquisizione di nuove sedi in un più ampio progetto di autofinanziamento delle stesse.

Per questa ragione, con il monitoraggio del terzo trimestre, il **forecast al 31/12/2025** presentava questi valori:



BILANCIO AL 31.12.2025

- Valore della Produzione di €/mgl. 39.550;
- Costi della Produzione di €/mgl. 39.384;
- Utile di €/mgl. 50

In realtà la spinta produttiva dell'ultimo trimestre ha consentito di riallineare i valori di produzione a quelli di budget confermando un risultato più che positivo in termini di lavori completati.

Il Conto Economico consuntivo al 31 dicembre 2025 presenta i seguenti valori.

Il Valore della Produzione è pari ad € 42.821.091. Tale importo risente dell'effetto della citata vendita dell'immobile di Lungo Bisagno Istria 42, pertanto, a fronte di ciò, la lettura del dato relativo alla gestione operativa è quello del totale dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni pari ad € 40.464.089, (il forecast rivisto a settembre prevedeva € 38.510.000 mentre il budget € 40.070.000).

Tale risultato, conferma come la contrazione dovuta essenzialmente al posticipato avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'area Guglielmetti è stata completamente riassorbita dalle altre voci di ricavo.

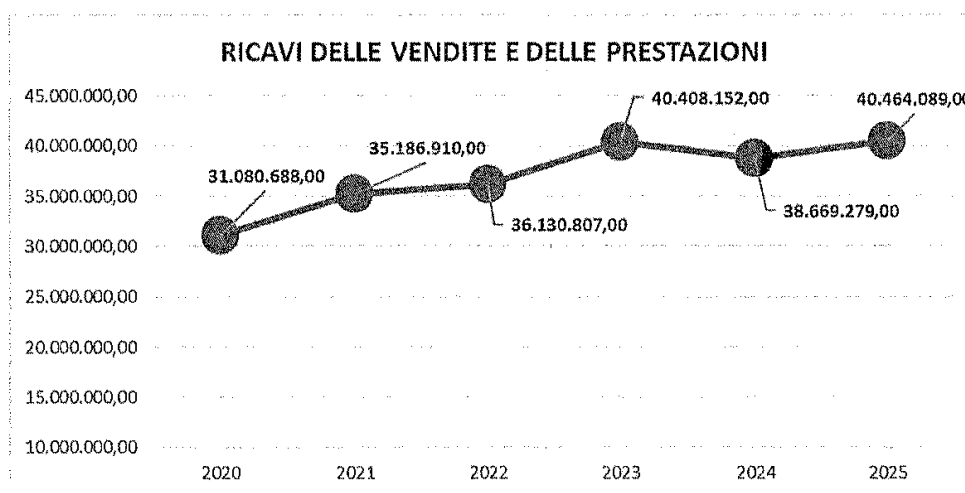
Si evidenzia altresì che i lavori del mese di dicembre relativi al Settore Verde che sono stati svolti a cavallo dell'esercizio 2026, sono indicati nelle poste di lavori in corso.

La Civica Amministrazione nel 2025 ha stanziato finanziamenti aggiuntivi sul Settore Verde, a seguito dello scenario già descritto in precedenza, pari a circa € 1.600.000 (valore al netto di iva), destinati a coprire le maggiori attività richieste. Tali maggiori risorse risultano completamente impiegate ed esaurite.

Il Valore della Produzione include altresì una manovra di rilascio fondo rischi e oneri per un valore di €/mgl. 150 relativa in parte al fondo per incentivo agli esodi e in parte al fondo franchigie assicurative in continuità con l'esercizio precedente.

L'esercizio chiude con un utile di € 5.592, lievemente inferiore rispetto a quello riportato nel forecast anche se non per importi rilevanti.

Il seguente grafico mostra la l'andamento del Valore della Produzione negli ultimi esercizi.





BILANCIO AL 31.12.2025

Si attesta, infine, che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

Si illustrano di seguito alcune fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2025:

	Anno 2025	Anno 2024
Asfaltature	mq 195.000	mq 190.000
Marciapiedi	mq 19.000	mq 19.000
Ritracciatura strisce longitudinali	m 425.000	m 434.000
Ritracciatura attraversamenti pedonali	mq 75.000	mq 68.000
Ripristino funzionalità impianti semaforici	n. 1.012	n. 910
Interventi su arenili, sgombero vasche e pulizia alvei	n. 66	n. 50
Potature	n. 2.450	n. 2.891
Reimpianti	n. 226	n. 215
Decespugliamenti	mq 35.400	mq 35.298



BILANCIO AL 31.12.2025

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

Situazione Economica (in €mgl.)	al 31.12.2025	al 31.12.2024
Ricavi	40.768	39.209
Costi	-39.207	-38.389
Margine operativo lordo	1.561	820
Ammortamenti e svalutazioni	-1.514	-1.393
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	-124	-128
Proventi e oneri finanziari	-37	-1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi non ricorrenti	1.964	720
Oneri non ricorrenti	-1.824	0
Imposte	-20	-10
Utile / (Perdita del periodo)	6	8



BILANCIO AL 31.12.2025

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

Situazione Patrimoniale (in €mgl.)	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	11.214	9.230
Capitale circolante netto	6.773	8.841
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-1.801	-2.329
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	16.186	15.742
<i>coperto da:</i>		
Capitale proprio	16.950	16.944
Disponibilità monetarie nette finali	764	1.202

Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €mgl.)	31/12/2025	al 31/12/2024
Indebitamento finanziario netto a breve	1.202	503
flusso monetario da attività di esercizio	2.959	2.069
flusso monetario per attività di investimento	-3.397	-1.370
flusso monetario del periodo	-438	699
(Indebitamento finanziario netto a breve)	764	1.202



BILANCIO AL 31.12.2025

Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2025, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 3.528.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- costi relativi all'acquisizione di nuovi software	€mgl.	25
- costi relativi all'implementazione del nuovo ERP aziendale	€mgl.	86
- costi per migliorie su beni di terzi	€mgl.	416

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- acquisizione di terreni	€mgl.	582
- acquisizione di fabbricati	€mgl.	1.216
- acquisizione di prefabbricati	€mgl.	85
- impianto di produzione conglomerato	€mgl.	75
- officina meccanica automezzi	€mgl.	2
- escavatori	€mgl.	41
- impianto fonia dati	€mgl.	17
- impianti di condizionamento	€mgl.	13
- attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	176
- autocarri	€mgl.	747
- mobili e arredi	€mgl.	20
- attrezzature informatiche	€mgl.	27

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.



BILANCIO AL 31.12.2025

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria (in €mgl.)	al 31/12/2025	al 31/12/2024
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	1.677	1.473
1.2) Liquidità differite:	16.569	16.975
<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	16.453	16.779
<i>Risconti annuali</i>	116	196
1.3) Rimanenze	1.730	1.628
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	712	342
<i>Risconti pluriennali</i>	38	47
2.2) Immobilizzazioni materiali	10.501	8.888
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	31.227	29.353
1) Passività correnti	12.477	10.080
2) Passività consolidate	1.800	2.329
3) Patrimonio netto	16.950	16.944
CAPITALE ACQUISITO	31.227	29.353



BILANCIO AL 31.12.2025

Conto Economico		
Riclassificazione a valore aggiunto	31/12/2025	31/12/2024
(in €mgl)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.464	38.669
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-32	264
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori Interni	337	275
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.769	39.208
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.801	-6.392
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135	95
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-14.178	-13.169
VALORE AGGIUNTO	20.925	19.742
- Costo per il personale	-19.362	-18.921
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.563	821
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.514	-1.393
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0
REDDITO OPERATIVO	49	-572
+ Altri ricavi e proventi	88	160
- Oneri diversi di gestione	-213	-289
+ Proventi finanziari	29	100
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-67	-101
REDDITO CORRENTE	-114	-702
+ Proventi non ricorrenti	1.964	720
- Oneri non ricorrenti	-1.824	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	26	18
- Imposte sul reddito	-20	-10
REDDITO NETTO	6	8



BILANCIO AL 31.12.2025

Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Reddito operativo	48.142	-572.847	
Capitale Investito Netto	16.186.227	15.742.588	
ROI:	0,30%	-3,64%	1%
EBIT (Earnings Before Interest and Tax)	Anno 2025	Anno 2024	
Reddito operativo	48.142	-572.847	
+ Altri ricavi	2.052.605	880.623	
- Oneri diversi	-2.037.226	-289.110	
EBIT:	63.521	18.666	
Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.949.744	16.944.152	
Attivo Imm. Netto	11.213.691	9.230.435	
Indice:	151,15%	183,57%	>100%
Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.949.744	16.944.152	
Capitale investito	31.227.230	29.353.053	
Indice:	54,28%	57,73%	>30%
Rapporto di Indebitamento	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Totale passivo - Patrimonio netto	14.277.486	12.408.901	
Totale attivo	31.227.230	29.353.053	
Indice:	45,72%	42,27%	<70%



BILANCIO AL 31.12.2025

Indice di Liquidità Secondario	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	18.129.638	18.252.140	
Passività Correnti	12.476.790	10.080.459	
Indice:	145,31%	181,06%	>120%
Capitale Circolante Netto Finanziario	Anno 2025	Anno 2024	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	1.676.886	1.472.989	
+ Liquidità differite	16.569.095	16.975.043	
+ Rimanenze	1.730.010	1.627.593	
- Passività correnti	-12.476.790	-10.080.459	
Totale:	7.499.201	9.995.166	> 0
Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2025	Anno 2024	
Costo per il personale	19.362.025	18.920.917	
Ricavi delle vendite	40.464.089	38.669.279	
Indice:	47,85%	48,93%	
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	Anno 2025	Anno 2024	
Valore aggiunto operativo	20.799.465	19.612.642	
Numero medio di dipendenti	394,75	390,00	
Indice:	52.690	50.289	



BILANCIO AL 31.12.2025

Relazioni con l'ambiente e Sostenibilità

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale attuando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata.

La procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" definisce le attività sui rifiuti in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative. La Società è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l'identificativo N°GE-001271

Persiste l'iscrizione alla Cat 1c, Comma 10, classe F dell'Albo Gestori Ambientali.

L'entrata in vigore del RENTRI (registro elettronico nazionale tracciabilità rifiuti) il 13/02/25 ha visto l'Azienda adeguarsi, dotandosi del software specifico Atlantide che si interfaccia con il programma governativo. Sono quindi stati acquistati ed aperti i registri elettronici per ogni unità locale dotata di deposito temporaneo. Sono stati formati i dipendenti individuati come referenti per la compilazione del carico e scarico dei rifiuti nonché per la stampa in autonomia dei formulari di trasporto cartacei.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche, annualmente, viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)").

Si conferma la funzionalità della cappa posta nella zona di carico degli autocarri, pronti ad imbarcare il prodotto finito. Questo aspiratore filtra gli eventuali fumi abbattendo anche le eventuali emissioni odorigene. La Città Metropolitana ha ricevuto la documentazione completa confermando l'ultima Autorizzazione Unica Ambientale ricevuta.

Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili al percorso: [www.astergenova.it/i nostri servizi/produzione/](http://www.astergenova.it/i-nostri-servizi/produzione/)

La Società nel corso del 2024 ha valutato un percorso orientato all'adempimento degli obblighi di rendicontazione integrata ESG secondo i principi ESRS introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD – Direttiva 2022/2464/UE) e recepiti in Italia con Decreto Legislativo 125/2024, con entrata in vigore a partire dall'esercizio 2025 per tutte le imprese di grandi dimensioni.

Nel febbraio 2025 la Commissione Europea (attraverso la presentazione del c.d. pacchetto "Omnibus") ha approvato una direttiva in modifica della CSRD che ha previsto l'innalzamento della soglia dimensionale delle imprese soggette ad obbligo di rendicontazione. Con la direttiva così adottata dal Governo Italiano, A.S.Ter. è passata da impresa obbligata a impresa esonerata.

Pertanto il Comune di Genova ha avviato, nel corso del 2025, il percorso per la certificazione di sostenibilità del proprio bilancio; A.S.Ter., da sempre sensibile alle tematiche ESG, rivaluterà con maggiore attenzione, anche alla luce degli indirizzi dell'Ente, il percorso necessario al fine di misurare e rendicontare sulla propria sostenibilità anche in relazione alle modifiche attese in materia di rendicontazione volontaria.



BILANCIO AL 31.12.2025

Normativa Privacy

La Società ha predisposto il documento riguardante la normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Ha inoltre nominato, come RPD, un consulente esterno quale garante terzo ed imparziale.

Sistema di Gestione Qualità

La Società è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA 16 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA 28, 34 progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGQ è costituito da: n. 42 DOCUMENTI DI SISTEMA, n. 25 PROCEDURE OPERATIVE e n. 55 ISTRUZIONI OPERATIVE (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione, con il supporto dell'Ufficio Qualità, per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

A.S.Ter inoltre è dotata, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, dei seguenti certificati, rilasciati dall'Ente di Certificazione URS Italia, con sede legale in Via 5 Maggio, 89/7 Villa Carrara, a Genova (GE), con scadenza in data 30 Settembre 2027:

- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via XX Settembre 15 (Certificato N° 214092/A/0001/AC/It)
- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via Lungo Bisagno d'Istria N°29 (Certificato N° 214092/A/0002/AC/It)
- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via Lungo Bisagno d'Istria N°36 (Certificato N° 214092/A/0003/AC/It)
- Certificato di Produzione di Conglomerati Bituminosi (Certificato N° 214092/A/0004/AC/It)

Infine, in data 28 gennaio 2026 la Società ha acquisito, a cura - dell'Istituto Giordano S.p.A., con sede legale a Bellaria – Igea Marina (RN) - il certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica delle miscele bituminose N° 0407-CPR-2298 (IG-017-2026) per i prodotti: Usura 0/8 e Binder 0/16, valido sino al 27 gennaio 2029.

Sistema di Gestione Sicurezza

È stata portata a termine la redazione del nuovo DVR aziendale nelle sue parti di attività delle linee produttive. Il documento è stato condiviso con i soggetti apicali dell'organigramma per la sicurezza. Di conseguenza si è provveduto ad aggiornare le Schede di Valutazione dei Rischi da assegnare ai dipendenti.

È proseguita l'erogazione di numerosi corsi teorici e pratici per l'utilizzo di mezzi operativi in conformità con l'Accordo Stato Regioni 2012, realizzati in Azienda con il riconoscimento di Alfa Liguria. Sono proseguiti inoltre i corsi "Rischio alto" e "Preposti".

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società aveva effettuato una prima valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che aveva dato risultati negativi (ultimo aggiornamento: 23/05/2023).



BILANCIO AL 31.12.2025

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

Il 25 febbraio 2020 è stato designato il nuovo Organismo di Vigilanza (divenuto monocratico) e, in data 14 dicembre 2020, è stato altresì nominato il nuovo Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

L'attuale RPCT, in forza di nomina del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2024 è la Dott.ssa Francesca Aleo, Dirigente della Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2026 ha rinnovato l'incarico per un anno all'Organismo di Vigilanza in carica.

Il Modello 231 è stato oggetto, nel corso dell'esercizio 2021, di un aggiornamento al fine di recepire i cambiamenti normativi e rendere il modello stesso più confacente alla realtà organizzativa aziendale, effettuando una nuova mappatura dei processi aziendali e delle connesse aree di rischio.

Nell'anno 2022 è stata avviata una nuova attività di revisione del modello alla luce dell'entrata in vigore di nuovi decreti legislativi; tale revisione è stata completata nei primi mesi del 2023.

Nel mese di marzo 2024 è stata avviata una nuova attività di revisione del Modello a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti; la revisione del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2024.

Dal mese di novembre 2025 è in corso un'ulteriore revisione del Modello dovuta all'introduzione di ulteriori reati presupposto nel D.Lgs. 231/2001, che, prevedibilmente, si concluderà entro la prima metà dell'anno 2026.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il "Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova". Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015 e successiva Delibera di C.C. n. 42 del 4 maggio 2021.

La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.

Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2025.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

Per far fronte ai deficit di liquidità, la Società si avvale di un'apertura di credito di €mgl. 8.000 concessa da Ifitalia SpA e da utilizzarsi con le modalità di factoring (utilizzato al 31.12.2025).

Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 2.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.2025).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.



BILANCIO AL 31.12.2025

Nel bilancio chiuso al 31.12.2025 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.) ai sensi dell'art. 2427-bis. La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Idonei assetti organizzativi

Al sensi dell'art. 2086, comma 2, del Codice Civile, si attesta che la società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva delle crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

In particolare:

- **Assetto Organizzativo:** è definito un organigramma chiaro con attribuzione di deleghe e responsabilità, funzionale alle attività di produzione.
- **Assetto Amministrativo/Contabile:** la società adotta un sistema di contabilità analitica e procedure interne per la redazione tempestiva dei bilanci, il monitoraggio dei flussi di cassa (cash flow) e la gestione dei crediti/debiti.
- **Controllo di Gestione:** Vengono monitorati periodicamente indicatori economici e finanziari (KPI) per rilevare tempestivamente segnali di crisi o la perdita della continuità aziendale.

Tali misure sono ritenute idonee a garantire una gestione prudente e consapevole del rischio d'impresa.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 22 dicembre 2025 con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 il Bilancio di Previsione ed il Piano degli Investimenti dell'Ente 2026-2028.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Genova è stata anche approvata la Relazione Previsionale Aziendale di A.S.Ter., che contiene il Budget 2026-2028 ed il Piano dei Fabbisogni di risorse umane.

Gli importi inseriti nel Bilancio di Previsione dell'Ente relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2026, i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, le ulteriori risorse destinate sia in parte corrente che in conto capitale per le attività di manutenzione anche derivanti da risorse municipali, sommate ad alcuni progetti specifici quali la Radura della memoria (ca €mgl. 800), oltre ad alcune commesse consistenti verso terzi, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale.

L'esercizio 2026 quindi è iniziato e prosegue in piena continuità con il precedente.



BILANCIO AL 31.12.2025

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo, ai sensi dall'art. 2428.

La Società non ha effettuato locazioni finanziarie nel corso del 2025, ai sensi dell'art. 2427 n. 22.

La Società non ha sedi secondarie, ma ha numerose unità locali riepilogate nella tabella di seguito riportata.

Si comunica che la relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui all'art.11 comma 2 del "Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova" (DCC n.23/2015 e successive modifiche), viene redatta in un separato documento che comprende anche la Relazione sul Governo Societario.

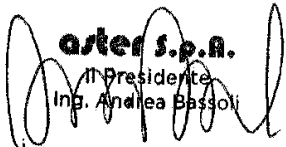


BILANCIO AL 31.12.2025

Elenco delle unità locali

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

DECRIZIONE	DIVISIONE/ UTILIZZO
Via Borzoli, 46	Produzione e Trasporto Conglomerato e Segnaletica
Via Pietro Chiesa, 75 r	Strade
Via San Quirico 84/A	Strade, Impianti e Aree Verdi
Via Carrara, 240	Strade
Lungobisagno Istria, 15 e 29/E r	Magazzini, Impianti
Via Ronchi, 9	Impianti
Via alla Porta degli Archi 19-21	Magazzino
Via del Commercio Arcate C-D-E-F-G	Magazzino
Via Imperiale, 72 - Via San Fruttuoso	Aree Verdi
Salita San Nicolò, 34 - Corso Firenze	Aree Verdi
Lungobisagno Istria, 42	Officina
Piazza Poch Bernardo, 4	Aree Verdi
Via Struppa, 150 -Vivaio Doria	Vivaio
Vico da Corte Nicolò, 2 -Villa Duchessa di Galliera	Aree Verdi
Via Capoluogo, 9 -Parchi di Nervi Villa Grimaldi	Aree Verdi
P.zza V. Consigliere-Vivaio della Costa Sestri P.	Vivaio
Via Piacenza, 126 R	Strade e Aree Verdi
Via Greto di Cornigliano 8	Strade
Via Solimano	Strade


aster s.p.a.
Il Presidente
Ing. Analea Bassoli



Azienda Servizi Territoriali Genova SpA siglabile
A.S.Ter. SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global
Via Bartolomeo Bosco, 57/3
16121 Genova
Tel. +39 010 3061318
info@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Azienda Servizi Territoriali Genova SpA siglabile A.S.Ter. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.Ter. SpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. SpA per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della A.S.Ter. SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bompani Assurance Services SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero Iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M del 12.04.1995)



<https://www.crowe.com/it/crowe-bompani/about-us/certificazioni-aziendali>



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.S.Ter. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.Ter. SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 15 aprile 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA

Alessandro Rebora
(Socio)

Il sottoscritto dottore commercialista Paolo Guerrea iscritto all'ordine di Genova al n.ro 1238 ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 349/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A.S.TER. SPA
Azienda Servizi Territoriali Genova
con Azionista Unico

Relazione del Collegio Sindacale
Bilancio Ordinario al 31 dicembre 2025

All'Azionista Unico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A.S.TER. SPA al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.592,24.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza prevista dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Spetta infatti all'incaricato della Revisione legale la verifica della rispondenza dei dati contabili.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - Crowe Bompani Assurance Services S.p.A. - ci ha consegnato la propria relazione emessa in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle adunanze degli organi sociali e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché



sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei dati e delle informazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e delle considerazioni dallo stesso poste, in particolare con riferimento all'impianto di bitume. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dallo scrivente Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come sopra evidenziato, il soggetto incaricato della revisione legale ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

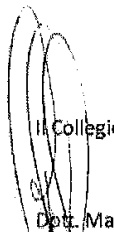
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

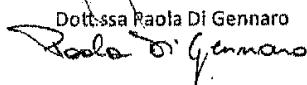
I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

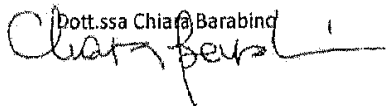
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Azionista Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Genova, 15 aprile 2026


Il Collegio Sindacale
Dott. Marzio Gaio

Dott.ssa Paola Di Gennaro


Dott.ssa Chiara Barabino




A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA

Società per azioni con Azionista Unico

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA

Capitale sociale € 13.048.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 C. 4 D.LGS
175/2016**

comprendente la

**RELAZIONE AI SENSI ART. 11 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA**

*La presente relazione di riferisce all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025***



SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI SOCIETARIE	3
3.	SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO	3
3.1	ASSEMBLEA	4
3.2	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
3.3	COLLEGIO SINDACALE	5
3.4	SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE	5
3.5	DIRETTORE GENERALE	6
4.	STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO	6
4.1	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	6
4.2	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	7
4.3	SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA	8
4.4	RELAZIONI CON L'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ'	8
4.5	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	10
5.	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016	12
5.1	DEFINIZIONI	12
5.1.1	Continuità aziendale	12
5.1.2	Crisi	12
5.2	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI	13
5.2.1	Analisi di indici e margini di bilancio	13
5.2.2	Altri strumenti di valutazione	14
5.3	MONITORAGGIO PERIODICO	15
6.	RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025	16
6.1	ANALISI DI BILANCIO	16
6.1.1	Esame degli indici e dei margini significativi	16
6.2	ULTERIORI STRUMENTI DI VALUTAZIONI (DI NATURA EXTRA CONTABILE) ...	18
6.3	VALUTAZIONE DEI RISULTATI	21
6.4	CONCLUSIONI	22



1. PREMESSA

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 come modificato con D.Lgs. 100/2017) ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario da presentare all'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La relazione sul sistema di governo societario di A.S.Ter. S.p.A. è, pertanto, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito "TUSP").

Nei paragrafi che seguono si forniscono indicazioni in merito all'assetto di governo ed ai presidi adottati da A.S.Ter. S.p.A. per la gestione dei rischi aziendali.

La presente relazione adempie, altresì, a quanto richiesto dall'art. 11 del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova, che prevede che annualmente venga redatta una Relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

2. INFORMAZIONI SOCIETARIE

A.S.Ter. S.p.A. è una Società in house del Comune di Genova, che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento diretto di gran parte delle attività da svolgere (più dell'80% del fatturato), il controllo della qualità della amministrazione e, comunque, tutti i poteri ispettivi e di controllo, la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

Il capitale sociale è pari ad € 13.048.000,00 i.v. suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da € 10,00 ciascuna.

È soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

3. SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

A.S.Ter. S.p.A. ha un sistema di governance tipico di una Società in house.

Il Comune di Genova, titolare dell'intero capitale sociale, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio.

Allo scopo di agevolare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico - finanziario da parte del Comune, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, debbono assicurare che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali - quantitativi, siano conformi al Contratto di Servizio, alla Carta dei Servizi e, comunque, adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.



Il Contratto di Servizio prevede sanzioni nel caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali previsti nel contratto medesimo, sino alla possibilità di interruzione dell'affidamento dei servizi nei casi di maggiore gravità.

Passando agli adempimenti strumentali all'esercizio del controllo analogo, fatte salve le attività di rendicontazione già previste nel Contratto di Servizio, nonché le direttive impartite dal Comune di Genova tramite il "Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate" e le relative linee guida, il Consiglio di Amministrazione riferisce alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale mediante relazione scritta almeno due volte l'anno.

Lo Statuto vigente è stato approvato in data 29 dicembre 2016 e recepisce le direttive del TUSP. Lo Statuto regola la nomina, la composizione, i compiti e i poteri degli organi societari, come di seguito indicato.

3.1 ASSEMBLEA

Competenze, ruolo e funzionamento dell'Assemblea sono determinati dalla legge e dallo Statuto vigente.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'unico azionista, il Comune di Genova. All'Assemblea interviene l'Azionista unico cui spetta il diritto di voto. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento in Assemblea.

Sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione delle linee strategiche dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale ed indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- nomina dell'Amministratore Delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- acquisizione e cessione di immobili per importi superiori a € 200.000 (duecentomila) che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea, o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a € 200.000 (duecentomila), non compresi nei piani di intervento aziendali; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la sostituzione di macchinari/attrezzature o parti di essi necessari alla realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi il Consiglio ne dispone l'acquisizione con l'obbligo di riferire nella prima Assemblea dell'Azionista.

Per piani di intervento si intendono tutti i documenti programmatici della Società, approvati dall'Ente di appartenenza con il Documento Unico di Programmazione relativo all'anno di competenza.



3.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente in materia, e sono dotati di competenze adeguate. Il Consiglio è nominato dal Sindaco del Comune ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. La nomina degli Amministratori è avvenuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro vigenza. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art.2383 del Codice Civile.

Il Consiglio è investito dei poteri di amministrazione previsti dalla legge e dallo Statuto, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

I compensi vengono stabiliti dall'Assemblea con i limiti previsti dall'attuale normativa, e recepiscono la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare il rispetto nell'equilibrio fra i generi in conformità alla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione vigente è stato deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 7 luglio 2025 e dura in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027.

A.S.Ter. S.p.A., quale in house providing dell'Ente di appartenenza, in ottemperanza al dettato dell'art. 11, comma 3, del TUSP, ha inoltrato alla Corte dei Conti il verbale di Assemblea afferente alla composizione societaria.

3.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due Sindaci Supplenti. Il Collegio è nominato dal Sindaco del Comune ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. La nomina dei Sindaci è avvenuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251.

I compensi vengono stabiliti dall'Assemblea con i limiti previsti dall'attuale normativa, e recepiscono la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi in conformità alla normativa.

Ad esso spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Il Collegio vigente è stato deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 7 luglio 2025 e dura in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027.

Il Collegio Sindacale è tenuto ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con la Società incaricata della Revisione Legale dei conti.

3.4 SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

In data 20 maggio 2025 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla società Crowe Bompani Assurance Service S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.



3.5 DIRETTORE GENERALE

Dal 15 gennaio 2025, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la Dott.ssa Francesca Aleo, a seguito della quiescenza dell'Ing. Mauro Grasso, ha assunto la denominazione di Direttore Generale, senza modifica alcuna dell'assetto delle deleghe in suo possesso, sostituendo così la precedente dicitura di CEO.

4. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

4.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La Società è dotata di un Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

Il 25 febbraio 2020 è stato designato il nuovo Organismo di Vigilanza (divenuto monocratico) nella persona dell'Avv. Andrea Garaventa. Nel febbraio 2023 l'incarico dell'Avv. Andrea Garaventa è stato rinnovato per un ulteriore triennio e nel gennaio 2026 di un ulteriore anno.

Nel corso del 2024 è stata inoltre approvata una nuova struttura organizzativa e sono state riformulate le deleghe gestionali al C.E.O., ai Dirigenti ed ai Responsabili di Settori sia Amministrativi che Tecnici con l'individuazione dei rispettivi poteri di spesa. Nel 2025 le deleghe gestionali rimaste immutate sono passate al ruolo di Direttore Generale.

Il Codice Etico, allegato al Modello 231, definisce i valori aziendali e i principi generali di condotta. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, punta ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 ed a intensificare il sistema di controllo interno, al fine di ottimizzare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali e a sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza.

In data 3 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione, vista la sostanziale ristrutturazione organizzativa della Società, ha approvato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di adeguare gli strumenti regolatori alla nuova struttura aziendale, effettuando una nuova mappatura dei processi aziendali e delle connesse aree di rischio.

Su richiesta dell'OdV, nell'anno 2022, è stata avviata una successiva attività di revisione del Modello alla luce dell'entrata in vigore di due nuovi decreti legislativi che hanno arricchito il novero dei reati presupposto; tale revisione è stata completata nei primi mesi del 2023.

Nel mese di marzo 2024 è stata avviata una ulteriore attività di revisione del Modello a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti; la revisione del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2024.

Dal mese di novembre 2025 è in corso un'ulteriore revisione del Modello dovuta all'introduzione di ulteriori reati presupposto nel D.Lgs. 231/2001, che, prevedibilmente, si concluderà entro la prima metà dell'anno 2026.



4.2 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

A.S.Ter. S.p.A. è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013, al D.Lgs. n. 39/2013 e alle Determinine ANAC.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2025. Il documento è pubblicato sia nella intranet aziendale sia sul sito istituzionale della Società, www.aster.genova.it, ed è oggetto di aggiornamento annuale. Coadiuvato dai Referenti delle singole Unità Organizzative, l'RPCT coordina le attività individuate e programmate a presidio delle aree sensibili nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

L'attività di *Risk Assessment* viene effettuata mediante l'individuazione e la valutazione dei rischi anche sotto il profilo della Legge 190/2012 e s.m.i.; pertanto, l'RPCT mediante una visione completa dei rischi aziendali, ha modo di programmare misure il più possibile adeguate alla prevenzione concreta, sia dei reati ex D.Lgs. n. 231/01, che dei reati ex legge n. 190/12. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza monitora, inoltre, gli accessi civici ed eventuali procedimenti di *whistleblowing*. Con riferimento a tali ultimi, in data 15/10/2021, il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposito regolamento aziendale che disciplina le modalità di invio e di gestione delle segnalazioni a tutela del whistleblower.

Il 15 marzo 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 attuativo della Direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Si è inteso così dare risposta alle esigenze dell'UE di fissare uno standard europeo minimo di tutela per i cd. "whistleblowers".

La Società ha provveduto a conformarsi alla nuova normativa sia attraverso l'aggiornamento del regolamento aziendale in materia, sia attraverso l'acquisto di un software aziendale per la gestione informatizzata delle segnalazioni.

Nell'ambito delle misure aziendali di prevenzione del rischio di corruzione, inoltre, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14/12/2021 ha approvato un nuovo Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse.

L'RPCT redige e pubblica sul sito web aziendale, come da istruzione ANAC, una Relazione annuale.

Tutti i dipendenti partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano, segnalando fattispecie di illecito e personali situazioni di conflitto di interesse. La violazione, da parte dei dipendenti della Società, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce possibile illecito disciplinare.

Tenuto conto della riorganizzazione aziendale, intervenuta nel corso del 2024, in data 29 luglio 2024, è stato nominato il nuovo RPCT nella persona della Dott.ssa Francesca Aleo. Il nominativo del Responsabile è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente" ed è stato tempestivamente comunicato all'ANAC.

In occasione della formazione in materia di D.Lgs. 231/2001, è stato erogato un modulo specifico in materia di anticorruzione.

A.S.Ter. S.p.A. in data 15/01/2025 ha nominato per un triennio il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), individuato nella figura della Dott.ssa Sara Garaventa.

L'OIV monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi. Il nominativo del componente l'Organismo è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente".



4.3 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E SISTEMA GESTIONE SICUREZZA

La Società è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA 16 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA 28, 34 progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGQ è costituito da: n. 42 DOCUMENTI DI SISTEMA, n. 25 PROCEDURE OPERATIVE e n. 55 ISTRUZIONI OPERATIVE (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione, con il supporto dell'Ufficio Qualità, per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

A.S.Ter inoltre è dotata, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, dei seguenti certificati, rilasciati dall'Ente di Certificazione URS Italia, con sede legale in Via 5 Maggio, 89/7 Villa Carrara, a Genova (GE), con scadenza in data 30 Settembre 2027:

- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via XX Settembre 15 (Certificato N° 214092/A/0001/AC/It)
- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via Lungo Bisagno d'Istria N°29 (Certificato N° 214092/A/0002/AC/It)
- Certificato di Progettazione, direzione lavori, fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio, per la Sede di via Lungo Bisagno d'Istria N°36 (Certificato N° 214092/A/0003/AC/It)
- Certificato di Produzione di Conglomerati Bituminosi (Certificato N° 214092/A/0004/AC/It)

Infine, in data 28 gennaio 2026 la Società ha acquisito, a cura - dell'Istituto Giordano S.p.A., con sede legale a Bellaria – Igea Marina (RN) - il certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica delle miscele bituminose N° 0407-CPR-2298 (IG-017-2026) per i prodotti: Usura 0/8 e Binder 0/16, valido sino al 27 gennaio 2029.

In tema di sicurezza, è stata portata a termine la redazione del nuovo DVR aziendale nelle sue parti di attività delle linee produttive. Il documento è stato condiviso con i soggetti apicali dell'organigramma per la sicurezza. Di conseguenza si è provveduto ad aggiornare le Schede di Valutazione dei Rischi da assegnare ai dipendenti.

E' proseguita l'erogazione di numerosi corsi teorici e pratici per l'utilizzo di mezzi operativi in conformità con l'Accordo Stato Regioni 2012, realizzati in Azienda con il riconoscimento di Alfa Liguria. Sono proseguiti inoltre i corsi "Rischio alto" e "Preposti".

4.4 RELAZIONI CON L'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale attuando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata.



La procedura operativa aziendale PO – 18 “Gestione rifiuti” definisce le attività sui rifiuti in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative.

La Società è iscritta all’Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l’identificativo N°GE-001271

Persiste l’iscrizione alla Cat 1c, Comma 10, classe F dell’Albo Gestori Ambientali.

L’entrata in vigore del RENTRI (registro elettronico nazionale tracciabilità rifiuti) il 13/02/25 ha visto l’Azienda adeguarsi dotandosi del software specifico Atlantide che si interfaccia con il programma governativo. Sono quindi stati acquistati ed aperti i registri elettronici per ogni unità locale dotata di deposito temporaneo. Sono stati formati i dipendenti individuati come referenti per la compilazione del carico e scarico dei rifiuti nonché per la stampa in autonomia dei formulari di trasporto cartacei.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche, annualmente, viene acquisita l’Autorizzazione all’esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d’impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l’impianto aziendale di Borzoli è soggetta all’Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita “Autorizzazione Unica Ambientale”. Lo stabilimento di produzione del conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell’Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 “Applicazione della Norma UNI EN 13108”, IO- 27 “Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso”, IO- 30 “Livello operativo di conformità (LCO)”.

Si conferma la funzionalità della cappa posta nella zona di carico degli autocarri, pronti ad imbarcare il prodotto finito. Questo aspiratore filtra gli eventuali fumi abbattendo anche le eventuali emissioni odorigene. La Città Metropolitana ha ricevuto la documentazione completa confermando l’ultima Autorizzazione Unica Ambientale ricevuta.

Con l’entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili al percorso: [www.astergenova.it/i nostri servizi/produzione/](http://www.astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/)

La Società nel corso del 2024 ha valutato un percorso orientato all’adempimento degli obblighi di rendicontazione integrata ESG secondo i principi ESRS introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD – Direttiva 2022/2464/UE) e recepiti in Italia con Decreto Legislativo 125/2024, con entrata in vigore a partire dall’esercizio 2025 per tutte le imprese di grandi dimensioni.

Nel febbraio 2025 la Commissione Europea (attraverso la presentazione del c.d. pacchetto “Omnibus”) ha approvato una direttiva in modifica della CSRD che ha previsto l’innalzamento della soglia dimensionale delle imprese soggette ad obbligo di rendicontazione. Con la direttiva così adottata dal Governo italiano, A.S.Ter. è passata da impresa obbligata a impresa esonerata.



Peraltro il Comune di Genova ha avviato, nel corso del 2025, il percorso per la certificazione di sostenibilità del proprio bilancio; A.S.Ter., da sempre sensibile alle tematiche ESG, rivaluterà con maggiore attenzione, anche alla luce degli indirizzi dell'Ente, il percorso necessario al fine di misurare e rendicontare sulla propria sostenibilità anche in relazione alle modifiche attese in materia di rendicontazione volontaria.

4.5 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società è dotata di un Sistema di Controllo Interno, così come previsto dall'art.11 del "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova".

A far data dal 1° maggio 2022, è stata nominata responsabile di tale sistema di controllo la dott.ssa Sara Garaventa, responsabile della funzione aziendale "Amministrazione, Finanza e Controllo".

Ne è stata data idonea comunicazione al Comune di Genova.

A.S.Ter. S.p.A., come Società in House del Comune di Genova, è soggetta al Controllo Analogico, attività che viene coordinata e monitorata tramite il "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova" (approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015 e successiva Delibera di C.C. n.42 del 29 aprile 2021).

La società, come previsto dal TUSP, ha effettivamente destinato più dell'80% della propria attività allo svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova, ed infatti nel corso dell'esercizio 2025 i ricavi verso l'ente controllante hanno riguardato il 97% del fatturato totale.

La Società è inclusa nell'area di consolidamento del Bilancio Comunale.

Con cadenza mensile, A.S.Ter. S.p.A. elabora un conto economico di periodo, messo a confronto con il budget e con il consuntivo dell'esercizio precedente; vengono analizzati gli scostamenti, viene predisposto un forecast a fine esercizio; viene elaborato il prospetto relativo ai flussi di cassa di periodo, anch'esso confrontato con il budget e con un forecast a fine esercizio.

Con periodicità trimestrale, tali elaborati vengono trasmessi alla Direzione delle Società Partecipate (*"Monitoraggio"*).

Mensilmente, viene inoltre predisposto un report sulle tempistiche di pagamento.

Annualmente in fase di consuntivo, i dati di bilancio, unitamente a dettagli e riclassifiche di costi e ricavi, report ed informative sul costo del personale, vengono inseriti sulla piattaforma, comune a tutte le Società Partecipate, denominata "GePartecipate".

Ogni anno il Comune di Genova assegna ad A.S.Ter. S.p.A., come a tutte le altre Società Partecipate, obiettivi trasversali e specifici inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP). L'avanzamento degli obiettivi viene costantemente monitorato dalla C.A. tramite la piattaforma "Gzoom". Il programma è stato implementato da una serie di indicatori di servizio e indicatori prestazionali che vengono aggiornati con cadenza annuale.

Con la redazione del bilancio consuntivo di fine anno e la relazione economico-finanziaria semestrale, A.S.Ter. S.p.A. predispone una serie di indicatori che consentono di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario aziendale.

La Società ha strutturato un sistema di Controllo di Gestione interno, basato sull'imputazione di costi e ricavi aziendali per centro di costo e per commessa. Il sistema prevede poi la possibilità di diversi livelli di aggregazione ed analisi.

L'U.O. Controllo di Gestione elabora con cadenza mensile, dopo le chiusure contabili, la reportistica *"Commesse"* che dettaglia per ciascun settore, il consuntivo di ogni singola commessa in termini di costi e ricavi. Un primo controllo sul conto economico di commessa è fatto direttamente da questo ufficio che verifica la completezza dei dati, la loro corretta imputazione, la marginalità e



gli eventuali scostamenti dal budget. Tale reportistica viene fornita ai Responsabili di Commessa ai fini di un'analisi accurata in merito ai costi e ricavi imputati, anche per individuare eventuali errori e/o omissioni nella contabilizzazione dei lavori eseguiti e per analizzare la redditività puntuale di ciascun lavoro permettendo così di mettere in atto eventuali correttivi. Tali verifiche sono altresì finalizzate alla redazione del conto economico consuntivo aziendale mensile.

Sempre con cadenza mensile, l'U.O. Controllo di Gestione elabora la reportistica delle "Ore lavorate" ripartite per tipologia di lavorazione (ordinaria e straordinaria) e per settore di produzione, con il dettaglio delle località di intervento (accorpendole anche per Municipio) e la quantificazione delle attività eseguite. Relativamente alla manutenzione ordinaria, viene assegnato un budget in termini di ore, dettagliato per linea e tipologia, monitorato mensilmente con il dato a consuntivo al fine di verificarne gli scostamenti.

Con cadenza semestrale produce altresì e trasmette alla Direzione delle Società Partecipate un conto economico "Divisionale" che fornisce l'andamento gestionale di ciascun settore aziendale ed un "Cruscotto per attività" che evidenzia costi e ricavi (inclusi i costi di struttura) aggregati per tipologia di manutenzione effettuata.

Viene inoltre predisposta con cadenza periodica una reportistica di sintesi da presentare, laddove richiesta, agli incontri di verifica con l'Ente e gli Assessori di riferimento. La relazione tratta i seguenti aspetti: produzione (ore ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria), economics (conto economico e cash flow del periodo, avanzamento rispetto al budget), elencazione dei principali interventi manutentivi in corso e delle relative criticità, elencazione degli interventi effettuati e programmati per settore di attività, organizzazione e risorse umane (presenze, assenteismo, assunzioni, organigramma), eventuali criticità esogene con ricadute sull'Azienda (come, ad esempio, rincari su approvvigionamenti materiali).

Nel corso dell'esercizio 2020 con procedura già integrata nel Sistema Qualità in data 28/02/2020 (PO-36), è stato implementato l'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter. S.p.A. in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.

La struttura effettua inoltre un attento monitoraggio circa l'andamento degli obiettivi DUP, unitamente all'implementazione della reportistica volta al controllo strategico delle Società Partecipate del Gruppo Comune di Genova.



5. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14 del d.lgs. 175/2016 l'Organo Amministrativo di A.S.Ter. S.p.A. ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale programma viene periodicamente aggiornato al fine di recepire gli avvicendamenti che coinvolgono la Società nel suo complesso.

Tale Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale viene ritenuto adeguato e rispondente all'attuale contesto anche per l'esercizio 2025.

5.1 DEFINIZIONI

5.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nel Principio OIC 11, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

5.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile*



l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate'.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;*
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

5.2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto anche conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, A.S.Ter. S.p.A. ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio quantitativi e determinazione delle soglie d'allarme ed indicatori prospettici;
- ulteriori strumenti di valutazione.
- Strumenti integrativi di governo societario.

Relativamente a quest'ultimo punto *Strumenti integrativi di governo societario*, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nel precedente paragrafo 4.

5.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

A.S.Ter. S.p.A. utilizza gli indici e margini di bilancio quantitativi di seguito elencati da diversi anni, al fine di monitorare l'andamento della gestione e verificare tempestivamente l'eventuale sussistenza di profili di rischio aziendale a fronte dei quali adottare adeguati provvedimenti correttivi e darne tempestiva informazione all'Assemblea del Socio Unico.

- **ROI (Return On Investment)**
Reddito operativo / Capitale Investito Netto



- **EBIT (Earnings Before Interest and Tax)**
Reddito operativo
+ Altri ricavi
– Oneri diversi
- **Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)**
Capitale Proprio / Attivo Imm. Netto
- **Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito**
Capitale Proprio / Capitale investito
- **Rapporto di Indebitamento**
(Totale passivo – Patrimonio netto) / Totale attivo
- **Indice di Liquidità Secondario**
(Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti) / Passività Correnti
- **Capitale Circolante Netto Finanziario**
Liquidità immediate
+ Liquidità differite
+ Rimanenze
– Passività correnti
- **Costo del Lavoro su Ricavi**
Costo per il personale / Ricavi delle vendite
- **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**
Valore aggiunto operativo / Numero medio di dipendenti

Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

- **Indicatore di sostenibilità del debito DSCR (Debt Service Coverage ratio) anno $n+1$**
Totale entrate di liquidità (previste nei 12 mesi successivi), incluse le giacenze iniziali di cassa – totale uscite di liquidità previste al netto dei rimborsi del debito di cui al denominatore / uscite previste per rimborso debiti finanziari (vs banche o altri finanziatori)

5.2.2 Altri strumenti di valutazione

La Società, ad integrazione degli indicatori quantitativi di natura contabile di cui al paragrafo precedente, ha individuato una serie di indicatori qualitativi nell'ambito delle seguenti aree di rischio, riportati nella tabella sottostante.

- Rischi Strategici;
- Rischi di Processo;
- Rischi di Information Technology;
- Rischi Finanziari;
- Rischi Economici.



AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO
Economica / finanziaria	Solidità / Liquidità / Redditività	Tardivi finanziamenti del Contratto di Servizio e suoi Addendum, parte in conto capitale.
Finanziaria	Liquidità	Non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari attesi
Strategica	Ambientale	Rischio che il mancato rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici, con particolare riferimento all'impianto di produzione di conglomerati bituminosi
Information Technology (IT)	Integrità e sicurezza dati	Rischio che il sistema informativo presenti livelli di vulnerabilità tali da inficiare la completezza / affidabilità e riservatezza delle informazioni.
Information Technology (IT)	Disponibilità dei sistemi informativi	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità / inaccessibilità dei sistemi informativi

5.3 MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede a redigere un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. A partire dall'esercizio 2022 la cadenza di tale monitoraggio è semestrale.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL.

Copia delle relazioni aventi ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'Organo di Controllo e all'Organo di Revisione, che esercitano in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.



6. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

In adempimento alla cadenza semestrale prevista, la Società ha altresì effettuato tale analisi di monitoraggio anche in riferimento alla data del 30/06/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e quattro esercizi precedenti).



ROI (Return On Investment)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Reddito operativo	48.142	-572.847	268.022	297.552	280.013	
Capitale Investito Netto	16.186.227	15.742.588	16.433.159	14.390.140	14.118.635	
ROI:	0,30%	-3,64%	1,63%	2,07%	1,98%	> 1%
EBIT (Earnings Before Interest and Tax)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Reddito operativo	48.142	-572.847	268.022	297.552	280.013	
+ Altri ricavi	2.052.605	880.623	146.556	196.680	93.893	
- Oneri diversi	-2.037.226	-289.110	-233.167	-230.296	-260.358	
EBIT:	63.521	18.666	181.411	263.936	113.548	> 0
Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Capitale Proprio	16.949.744	16.944.152	16.936.474	16.838.406	16.677.659	
Attivo Imm. Netto	11.213.691	9.230.435	10.001.228	9.960.590	9.920.488	
Indice:	151,15%	183,57%	169,34%	169,05%	168,11%	> 100%
Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Capitale Proprio	16.949.744	16.944.152	16.936.474	16.838.406	16.677.659	
Capitale investito	31.227.230	29.353.053	31.136.526	29.405.020	30.404.475	
Indice:	54,28%	57,73%	54,39%	57,26%	54,85%	> 30%
Rapporto di Indebitamento	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Totale passivo - Patrimonio netto	14.277.486	12.408.901	14.200.051	12.566.614	13.726.816	
Totale attivo	31.227.230	29.353.053	31.136.526	29.405.020	30.404.475	
Indice:	45,72%	42,27%	45,61%	42,74%	45,15%	< 70%
Indice di Liquidità Secondario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	18.129.638	18.252.140	19.712.023	18.099.022	19.356.064	
Passività Correnti	12.476.790	10.080.459	10.813.842	9.037.077	10.239.338	
Indice:	145,31%	181,06%	182,29%	200,28%	189,04%	> 120%



Capitale Circolante Netto Finanziario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Liquidità immediate	1.676.886	1.472.989	2.381.796	3.043.448	4.297.604	
+ Liquidità differite	16.569.095	16.975.043	17.428.407	15.160.020	15.115.056	
+ Rimanenze	1.730.010	1.627.593	1.268.415	1.174.350	994.528	
– Passività correnti	-12.476.790	-10.080.459	-10.813.842	-9.037.077	-10.239.338	
Totale:	7.499.201	9.995.166	10.264.776	10.340.741	10.167.850	> 0
Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Costo per il personale	19.362.025	18.920.917	17.682.035	17.000.834	16.681.754	
Ricavi delle vendite	40.464.089	38.669.279	40.408.152	36.130.807	35.186.910	
Indice:	47,85%	48,93%	43,76%	47,05%	47,41%	
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Valore soglia
Valore aggiunto operativo	20.799.465	19.612.642	19.445.638	18.724.716	18.159.658	
Numero medio di dipendenti	394,75	390	370,42	359,59	356	
Indice:	52.690	50.289	52.496	52.072	51.010	

Il “Valore Aggiunto Operativo” per l’anno 2024 è stato riclassificato, epurandolo dei proventi e degli oneri straordinari.

Indicatore prospettico

Indicatore di sostenibilità del debito	Anno 2025	Anno 2026	Valore soglia
DSCR:	26,11	16,27	>1

6.2 ULTERIORI STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DI NATURA EXTRA CONTABILE)

La seguente griglia riporta gli indicatori qualitativi individuati nell’ambito delle diverse aree di rischio ritenute significative per la Società, la relativa propensione al rischio e le azioni identificate per farvi fronte.



AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
Economica / finanziaria	Solidità / Liquidità / Redditività	Tardivi finanziamenti del Contratto di Servizio e suoi Addendum, parte in conto capitale.	Medio / basso	Nella RPA (Relazione Previsionale Aziendale), approvata dal Comune all'interno del proprio Bilancio Previsionale, l'Azienda presenta gli obiettivi economico-finanziari e organizzativi per il successivo triennio, che troveranno copertura finanziaria solo successivamente in corso d'anno. Il Contratto di Servizio, infatti, non ha un corrispettivo economico determinato e costante. Il corrispettivo viene definito di anno in anno nel Bilancio Previsionale del Comune, suddiviso tra parte corrente e conto capitale. In corso d'anno, a seconda delle esigenze dell'Ente, vengono assegnati all'Azienda ulteriori interventi, coperti da finanziamenti specifici, cosiddetti "Addendum". La Società monitora settimanalmente la situazione dei finanziamenti tramite contatti diretti con l'Azionista, partecipando alle riunioni settimanali indette dall'Azionista con tutte le Direzioni afferenti all'Assessorato LL.PP. Dal punto di vista organizzativo, una specifica struttura aziendale (Programmazione e Contabilizzazione Lavori) ha il compito, tra gli altri, di interfacciarsi con le Direzioni comunali preposte per monitorare l'andamento dei finanziamenti, fornendo eventuale supporto operativo.
Finanziaria	Liquidità	Non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari attesi	Medio / basso	La Società si avvale di un'apertura di credito di €mgl. 8.000 concessa da Ifitalia SpA e da utilizzarsi con le modalità di factoring. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 2.000, con Intesa Sanpaolo. Esiste altresì un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.



AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
Strategica	Ambientale	Rischio che il mancato rispetto della normativa in materia di ambiente, salute, sicurezza e criteri CAM comporti danni economici, con particolare riferimento all'impianto di produzione di conglomerati bituminosi	Medio	L'aspetto ambientale è oggetto in Azienda di particolare attenzione, sia per quanto riguarda la gestione dei residui di lavorazione, che è regolata da precise istruzioni operative, sia per quanto riguarda l'impianto di produzione di conglomerati bituminosi di Borzoli, per cui sono state ottenute tutte le necessarie autorizzazioni ambientali e viene periodicamente effettuato il monitoraggio di tutte le emissioni, che risultano costantemente nella norma. Al fine di ottemperare ai criteri dei CAM strade in vigore da dicembre 2024, è stata adeguata la produzione introducendo materiali di riutilizzo e un particolare tipo di bitume che consente di abbattere le temperature.
Information Technology (IT)	Integrità e sicurezza dati	Rischio che il sistema informativo presenti livelli di vulnerabilità tali da inficiare la completezza / affidabilità e riservatezza delle informazioni.	Medio	La Società si è dotata di un sistema (firewall) finalizzato alla protezione da attacchi esterni della rete aziendale e della posta elettronica; si è dotata di un sistema di antivirus finalizzato alla protezione interna dei dati. Il sistema informatico è disciplinato da Regolamenti e Procedure inserite nel Sistema di Gestione Qualità aziendale.
Information Technology (IT)	Disponibilità dei sistemi informativi	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità / inaccessibilità dei sistemi informativi	Basso	La Società ha implementato un sistema di backup che permette, in caso di necessità, il tempestivo ripristino dell'operatività. Si è dotata di un sistema di allarmi e mantenimento in funzione dei sistemi, che interviene in caso di black out.



6.3 VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Ai fini della corretta valutazione degli indicatori economico-finanziari si vuole, in generale, evidenziare che l'obiettivo primario di A.S.Ter. è quello di massimizzare i servizi ed i lavori svolti per la Città e non quello di produrre "utile".

Nel corso del 2025 nonostante le criticità già evidenziate nel precedente esercizio legate alle difficoltà esecutive delle lavorazioni PNRR, si evidenzia comunque come la produzione complessiva abbia recuperato efficienza, portando ad un risultato di sostanziale pareggio nel reddito operativo.

Il ROI per il 2025 presenta pertanto, a conseguenza di quanto esposto, un valore vicino allo zero.

Anche l'EBIT è lievemente migliorativo rispetto all'esercizio precedente.

Gli indicatori di natura finanziaria confermano, anche per il 2025, il generale andamento degli esercizi precedenti.

L'indice di struttura primario si riallinea rispetto agli esercizi precedenti al 2024, grazie agli incrementi del patrimonio legati principalmente all'acquisto della nuova sede di Lungo Bisagno Istria 42.

Nel 2024 tale indicatore risentiva infatti dello spostamento dell'immobile venduto nell'attivo Circolante, come immobile destinato alla vendita. Si conferma pertanto la solidità in termini di copertura degli investimenti con mezzi propri.

Il rapporto di indebitamento e l'indice di liquidità secondario sono lievemente peggiorativi rispetto l'esercizio precedente ma comunque ampiamente sopra i valori soglia a conferma di una gestione finanziaria costantemente presidiata.

L'indicatore del CCN finanziario è leggermente peggiorativo rispetto all'esercizio precedente, ma si mantiene anch'esso ampiamente sopra il valore soglia. Si conferma dunque una attenta gestione del capitale circolante, consentendo regolarità nella gestione corrente.

Per quanto riguarda il personale dipendente, si riduce lievemente il rapporto "Costo per il personale" su "Ricavi delle vendite" legato principalmente all'aumento contrattuale; si incrementa il valore aggiunto per dipendente, riportandolo a valori usuali ante 2024.

L'indicatore prospettico di sostenibilità del debito (DSCR) calcolato per il 2026 è positivo e superiore all'unità, tenuto conto della sostanziale assenza di indebitamento finanziario.

Per quanto concerne gli indicatori qualitativi individuati nell'ambito delle diverse aree di rischio vengono segnalate, nella precedente tabella, le strategie che la Società pone in atto per farvi fronte.

Relativamente al rischio di liquidità finanziaria, si segnala che, preso atto che gli esercizi 2024 e 2025 sono stati caratterizzati da una maggior sofferenza finanziaria legata particolarmente alla tardiva emissione da parte del Comune di Genova dei finanziamenti a copertura dei lavori, si ritiene opportuno riclassificare il rischio in medio/basso.



Il rischio relativo al finanziamento del Contratto di Servizio, pur richiedendo sempre un attento e costante monitoraggio, è fisiologico, essendo di fatto nato con la Società e con il contratto stesso, e viene gestito in maniera coordinata tra Società ed Ente di appartenenza.

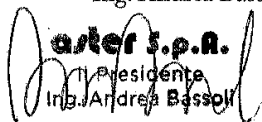
6.4 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta per l'esercizio 2025 in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato attuale da escludere.

Genova, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Andrea Bassoli


aster S.p.A.
Il Presidente
Ing. Andrea Bassoli